



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(CONI)

2024

Determinazione del 21 luglio 2026, n. 158



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(CONI)

2024

Relatore: Consigliere Marcella Papa

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la funzionaria Antonella Petrella



CORTE DEI CONTI

Camera di consiglio del 21 luglio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente Antonello COLOSIMO

Consiglieri
Francesca PADULA
Antonio AGOSTINI
Luigi DE LEVERANO
Marcella PAPA

Primi Referendari
Patrizia ESPOSITO
Marco CAVALLARO
Ruben D'ADDIO
Pierlorenzo CAMPA

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20, quest'ultima come novellata dalla l. 7 gennaio 2026, n. 1;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Marcella Papa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle



CORTE DEI CONTI

Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2024 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato olimpico nazionale italiano per il suddetto esercizio.

RELATORE

Marcella Papa

(f.to digitalmente)

PRESIDENTE

Antonello Colosimo

(f.to digitalmente)

depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)



CORTE DEI CONTI

INDICE

PREMESSA	1
1. L'ORDINAMENTO	2
1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport	3
1.2 Statuto e regolamenti	9
1.3 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica	10
2. ORGANI E COMMISSIONI	11
2.1. Gli organi e relativi compensi	11
2.2 Le Commissioni operanti presso il Coni e relativi compensi	14
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	16
3.1 L'articolazione nazionale	16
3.2 L'articolazione territoriale	19
3.3 Le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite	27
3.4 Il personale	28
3.5 Consulenti e collaboratori	33
3.6 Contrasto alla corruzione e trasparenza	35
3.7 I controlli interni e <i>privacy</i>	36
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	38
4.1 La Preparazione olimpica	38
4.2 Istituto di medicina e scienza dello sport	41
4.3 Supporto agli atleti	43
4.4 Territorio	44
4.5 Attività giuridiche e regolamentazione sportiva. Contenzioso.	44
4.6 <i>Marketing</i> , comunicazione e rapporti con i <i>media</i>	45
4.7 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza	46
4.8 La giustizia sportiva	47
4.8.1 Il Collegio di garanzia dello sport	47
4.8.2 La Procura generale dello sport	47
4.8.3 Il Garante del codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia	48
4.8.4 I compensi degli organi di giustizia sportiva	48
5. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE	49
5.1 Il contratto di servizio con Sport e salute Spa	52
6. IL BILANCIO	55
6.1 Lo stato patrimoniale	57
6.2 Il conto economico	66
6.3 Il rendiconto finanziario	76
7. CONCLUSIONI	79

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Beni immobili destinati al Coni	4
Tabella 2 - Beni immobili per cui individuare le modalità di utilizzo	5
Tabella 3 - Compensi e gettoni degli organi.....	13
Tabella 4 - Indennità e gettoni Commissioni	15
Tabella 5 - Situazione patrimoniale Comitati regionali.....	22
Tabella 6 - Indicatori solidità patrimoniale Comitati.....	23
Tabella 7 - Conto economico per natura Comitati regionali.....	25
Tabella 8 - Contributi da terzi ai Comitati regionali	27
Tabella 9 - Organico Coni	28
Tabella 10 - Consistenza di personale al 31 dicembre 2024	30
Tabella 11 - Costi per il personale.....	31
Tabella 12 - Dettaglio “Altri costi” di personale.....	31
Tabella 14 - Premi erogati al personale	32
Tabella 15 - Collaborazioni, consulenze e prestazioni professionali	33
Tabella 16 - Compensi Oiv	37
Tabella 17 - Consistenza e movimentazione Fondo rischi per cause legali.....	45
Tabella 18 - Somme finanziate, ricevute e pagate al 31 dicembre 2025.....	47
Tabella 19 - Compensi organi di giustizia sportiva.....	48
Tabella 20 - Procedure negoziali 2023	50
Tabella 21 - Procedure negoziali 2024.....	51
Tabella 22 - Saldi di bilancio	56
Tabella 23 - Stato patrimoniale – attività	58
Tabella 24 - Disponibilità liquide	61
Tabella 25 - Stato patrimoniale – passività.....	62
Tabella 26 - Patrimonio netto	63
Tabella 27 - Fondo per rischi ed oneri.....	64
Tabella 28 - Fondo trattamento di fine rapporto	65
Tabella 29 - Conto economico.....	68
Tabella 30 - Costi per acquisizione di servizi.....	71
Tabella 31 - Conto economico 2023 ripartito per le principali aree gestionali	74
Tabella 32 - Rendiconto finanziario.....	77

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Organigramma Coni	16
Grafico 2 – Composizione valore della produzione	69
Grafico 3 – Composizione costi della produzione	71

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2024 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2023 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione dell'11 settembre 2025, n. 110, pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Documento XV, Numero 443.

1. L'ORDINAMENTO

Il Comitato olimpico nazionale italiano (di seguito Coni o Comitato o Ente), ente pubblico non economico, è la confederazione delle Federazioni sportive nazionali (Fsn) e delle Discipline sportive associate (Dsa), nonché autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

Istituito con la l. 16 febbraio 1942, n. 426, la sua disciplina è stata profondamente innovata con l'approvazione del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, il quale, abrogando il testo precedente, ha riformato l'organizzazione sportiva italiana e concesso all'Ente un'ampia autonomia statutaria.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, sede in Roma ed è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, la quale, in base alle disposizioni del d.lgs. n. 242 del 1999 (in combinato disposto con l'art. 1, c. 19 del d.l. 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della l. 17 luglio 2006, n. 233) e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef):

- approva le modifiche allo statuto (art. 2, comma 2);
- stabilisce il compenso spettante agli organi del Coni (art. 3, comma 2-bis);
- nomina il Collegio dei revisori e designa uno dei suoi componenti (art. 11);
- approva i provvedimenti adottati dagli organi del Coni (art. 13);
- ha poteri di revoca del Presidente e scioglimento della Giunta con facoltà di nominare un commissario straordinario (art. 13);
- approva il bilancio preventivo, il bilancio d'esercizio e le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

In base al richiamato decreto legislativo, il Coni si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Cio (Comitato internazionale olimpico); cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale (in particolare, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali); adotta misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive; promuove la massima diffusione della pratica

sportiva e le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente è regolato dalla Carta olimpica (documento ufficiale del Cio che codifica i principi fondamentali del movimento olimpico ed espone le regole e le linee guida per l'organizzazione dei Giochi olimpici), il cui rispetto deve essere assicurato dai Comitati olimpici nazionali.

Per l'espletamento dei servizi di interesse generale a favore dello sport, il Coni si avvale della società "Sport e salute Spa", società *in house* dell'Autorità di governo competente in materia di sport, costituita ai sensi dell'art. 8 del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 8 agosto 2002, n. 178, ed interamente posseduta dal Mef. I rapporti, anche finanziari, con la stessa sono disciplinati da un contratto di servizio annuale.

1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport

La Sezione ha già riferito nel dettaglio in merito all'inquadramento normativo relativo all'Ente e, in questa sede, si richiamano solo i principali interventi legislativi che hanno inciso sull'assetto organizzativo e sul meccanismo di finanziamento statale dell'attività sportiva nazionale.

Con l'articolo 1, commi da 629 a 653, della l. 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), il legislatore ha attribuito a Sport e salute Spa il compito – precedentemente affidato al Coni - di finanziare, istituendo una gestione separata, le Federazioni sportive nazionali (Fsn), le Discipline sportive associate (Dsa), gli Enti di promozione sportiva (Eps), le Associazioni benemerite (Ab), nonché i gruppi sportivi militari e i corpi civili dello Stato, mentre restano ferme le competenze del Coni sulle Fsn, le Dsa, e gli Eps previste dall'art. 7, comma 2, lett. e), del d.lgs. n. 242 del 1999 in ordine al controllo sul regolare svolgimento delle competizioni, la preparazione olimpica, l'attività sportiva di alto livello e l'utilizzo dei contributi finanziari.

Con la l. 8 agosto 2019, n. 86, sono state conferite deleghe al Governo in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché di semplificazione, per il riordino del Coni e della disciplina di settore.

La delega è stata parzialmente attuata con l'emanazione di coevi decreti legislativi, con diversi decreti legislativi su cui si è già riferito.

Il legislatore è intervenuto significativamente sul quadro normativo con il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 marzo 2021, n. 43, al dichiarato fine di assicurare

la piena operatività, autonomia e indipendenza del Coni, quale componente del Cio. Il decreto prevede che il Coni, per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento ed alle proprie attività istituzionali, sia munito di una dotazione organica nella misura di 165 unità, delle quali 10 di personale dirigenziale di livello non generale. È stabilito, poi, che all'ordinamento del Coni si applichi l'art. 4, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantendo "la distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro". L'Ente e la Sport e salute Spa possono regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del Coni. È stato, altresì, disposto un aumento di 5 mln delle risorse destinate all'Ente (pari a 45 mln in luogo dei 40 mln previsti dalla legge 145 del 2018), con una corrispondente riduzione della dotazione a favore di Sport e salute.

L'art. 2, comma 4, prevede che "ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali del Coni, ad esso sono trasferiti i beni individuati nell'allegato A" al medesimo e che con i contratti di servizio di cui all'articolo 1, comma 6, siano disciplinate le modalità e le condizioni di utilizzazione in comune degli ulteriori beni individuati nell'allegato B al decreto. In attuazione dell'art. 2, comma 4, è stato emanato il d.p.c.m. 17 giugno 2021, in cui si prevede che il Coni subentri in tutti i rapporti ed i contratti attivi e passivi, facenti capo alla società Sport e salute Spa, inerenti a tali immobili.

Le tabelle che seguono indicano i beni immobili destinati al Coni ai sensi del citato d.l. n. 5 del 2021.

Tabella 1 - Beni immobili destinati al Coni

Bene immobile	Tipologia	Valore
Impianto Centro preparazione olimpica, Formia	Impianti sportivi	7.182.804,84
Impianto Centro preparazione olimpica, Tirrenia	Impianti sportivi	9.269.572,49
Immobile Villetta, Roma Parco del Foro italico	Fabbricati	447.512,58
Impianto Giulio Onesti, Roma*	Impianti sportivi	23.875.478,98
Totale		40.775.368,89

* Restano nella disponibilità della società Sport e salute Spa, le sole unità immobiliari destinate alle attività della Scuola dello Sport, della Biblioteca dello Sport, nonché le ulteriori aree eventualmente individuate ai sensi dell'art. 1, comma 6.

Fonte: Allegato A d.l. n. 5 del 2021

Nel decreto attuativo è indicato che il "valore degli immobili di cui al presente decreto è pari al valore netto contabile al 31 dicembre 2020 di 39.450.326,98 euro".

Tabella 2 - Beni immobili per cui individuare le modalità di utilizzo

Bene immobile	Tipologia	Valore
Palazzo H, Roma Parco del Foro italico*	Usufrutto immobili	1.585.490,27

* La disponibilità del bene in questione va ripartita tra Coni, Sport e salute Spa e Università del Foro Italico (art. 26 della legge 7 febbraio 1958, n. 88).

Fonte: Allegato B d.l. n. 5 del 2021

In seguito, il decreto-legge n. 5 del 2021 è stato ulteriormente inciso dalle modifiche in materia di personale di cui all'art. 1, commi 917 e ss., della l. 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022). Inoltre, all'art. 2 del medesimo decreto-legge, sono aggiunti due commi: con il comma 1-bis si dispone che, nell'ambito del controllo ex art. 1, c. 630, della citata l. n. 145 del 2018, dell'Autorità di governo competente in materia di sport sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi, l'Autorità può avvalersi della società Sport e salute Spa e nominare uno dei componenti dei collegi dei revisori dei conti delle Fsn e delle Dsa, fermo restando il potere di controllo del Coni, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 242 del 1999, sui contributi finanziari da esso erogati ai suddetti organismi e il potere di commissariamento nel caso di gravi violazioni sull'utilizzo dei contributi finanziari erogati o di gravi violazioni di norme degli statuti e dei regolamenti sportivi, come previsto all'art. 5, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. n. 242 del 1999.

Nel 2023, di significativo rilievo in materia è l'intervento della legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, di modifica dell'articolo 33 della Costituzione, il quale, nella sua attuale formulazione, sancisce, all'ultimo comma, che *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*.

Il verbo “riconoscere” utilizzato dal legislatore costituzionale richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta costituzionale, lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà “pre-esistente”, di cui la Repubblica è chiamata a prendere atto, offrendone al contempo tutela e promozione “in tutte le sue forme”.

Il d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, reca al capo III (artt. da 33 a 41) disposizioni urgenti in materia di sport, di plusvalenze, di controlli finanziari sulle società sportive professionistiche, di corretta realizzazione dei XXV Giochi olimpici invernali «Milano-Cortina 2026», di funzionamento delle Fsn e delle Dsa nonché delle discipline sportive paralimpiche e delle relative Federazioni.

Tra le previsioni del d.l., si richiama l'art. 33 che, oltre a prevedere disposizioni in materia di plusvalenze, stabilisce che la dotazione di 50 mln del Fondo per la riforma del lavoro sportivo, istituito dall'art. 1, comma 34, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, si incrementi di euro 2.740.000 nell'anno 2024, di euro 880.000 nell'anno 2025, di euro 490.000 nell'anno 2026 e di euro 100.000 nell'anno 2027, ciò al fine di finanziare l'esonero, anche parziale, dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle Fsn, Dsa, Eps, associazioni e società sportive dilettantistiche, con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara.

In materia di giustizia sportiva, l'art. 34 del d.l. n. 75 del 2023 stabilisce che, nel rispetto dei principi dell'equa competizione, tempestività delle decisioni e giusto processo, nei giudizi aventi ad oggetto l'impugnazione di sanzioni comportanti penalizzazioni che hanno l'effetto di mutare la classifica finale delle competizioni a squadre, il Coni, le Fsn e le Dsa adeguino i propri statuti e regolamenti con l'obiettivo di rendere applicabili le penalità solo una volta esauriti i gradi della giustizia sportiva e favorire la formazione del giudicato prima della scadenza del termine per l'iscrizione al campionato successivo a quello sulla cui classifica va a incidere la penalizzazione. In caso di mancato adeguamento degli statuti e dei regolamenti, il Coni, previa diffida, nomina un commissario *ad acta* e riferisce all'Autorità vigilante.

In tema di controlli finanziari sulle società sportive professionistiche, interviene l'art. 36, che inserisce il comma 10 *bis* all'art. 13 del d.lgs. n. 36 del 2021, prevedendo che - allo scopo di garantire l'iscrizione ai campionati sportivi, il regolare svolgimento degli stessi e l'equa competizione - le società sportive professionistiche siano sottoposte a tempestivi, efficaci ed esaustivi controlli al fine di verificarne l'equilibrio economico e finanziario, e ai conseguenti provvedimenti stabiliti dalle federazioni sportive nazionali nei rispettivi statuti, secondo modalità e principi approvati dal Coni, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione.

Con riferimento agli interventi normativi nell'esercizio in esame, il d.l. 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2024, n. 106, ha istituito la Commissione¹ indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche, che ha la competenza a certificarne la regolarità della gestione economica e finanziaria.

Il citato decreto n. 71 del 2024, inoltre, recando misure urgenti in materia di lavoro sportivo, ha integrato l'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, stabilendo, tra l'altro, la non incompatibilità con il rapporto di lavoro dipendente instaurato con la pubblica amministrazione dello svolgimento di prestazioni di lavoro sportivo fino alla soglia di 5.000 euro annui.

Inoltre, l'art. 4 del decreto n. 71, aggiunge all'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il comma 630-*bis*, stabilendo che, a decorrere dall'anno 2026², il livello di finanziamento del Coni, della società Sport e salute Spa e della Organizzazione nazionale antidoping in Italia (Nado Italia) è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate incassate dal bilancio dello Stato a titolo di Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori di attività della gestione di impianti sportivi, dell'attività di club sportivi, delle palestre e altre attività sportive. La misura non può essere inferiore, complessivamente, a 410 mln annui. Con riferimento al Coni, le risorse di cui sopra sono destinate, nella misura di 45 mln, per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana. È tra l'altro previsto che al finanziamento delle Fsn, delle Dsa, degli Eps, delle Ab nonché dei gruppi sportivi militari e

¹ Art. 2, c.1 lett. a), che ha inserito l'art. 13 *bis* al d.lgs. n. 36 del 2021, in vigore dal 15 marzo 2025. La Commissione, dotata di autonomia regolamentare, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, opera con indipendenza di giudizio e di valutazione ed è organo collegiale, composto da un presidente e sei componenti, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Mef. Ne fanno parte, come componenti di diritto, il Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps) e il Direttore dell'Agenzia delle entrate, che possono delegare personale di qualifica dirigenziale di livello generale o equivalente appartenente alle relative istituzioni. Il Presidente e i restanti quattro componenti sono scelti tra magistrati contabili, professori universitari nelle materie economiche, giuridiche e finanziarie, avvocati del libero foro abilitati al patrocinio innanzi alle magistrature superiori o dottori commercialisti iscritti anche all'elenco dei revisori contabili da almeno 15 anni e con comprovata esperienza nel settore della revisione contabile societaria, e due tra essi sono individuati nell'ambito di una rosa di cinque nominativi, proposti, entro trenta giorni dalla richiesta, dalle Federazioni sportive nazionali interessate, d'intesa con le Leghe professionistiche di riferimento. Trascorso il predetto termine di trenta giorni, in assenza di proposta, l'Autorità politica delegata in materia di sport invita il Comitato olimpico nazionale italiano a provvedere entro un ulteriore termine di quindici giorni, decorso il quale l'Autorità politica delegata in materia di sport provvede di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. La nomina del Presidente e dei predetti quattro componenti è effettuata previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari, che si esprimono a maggioranza dei due terzi dei componenti.

² Fino al 2025 (ai sensi del c. 630 della legge), tale previsione non riguardava la Nado e le risorse destinate al finanziamento di Fsn, Dsa, Eps, Ab e gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato erano non inferiori a 280 mln.

dei corpi civili dello Stato si provveda, in misura inizialmente non inferiore a 272,3 mln, a valere sulla quota destinata alla Sport e salute Spa.

Il successivo c. 632, sostituito dall'art. 1, c. 245, l. 30 dicembre 2024, n. 207, a decorrere dal 1° gennaio 2025, prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare con cadenza annuale, sono accertate le entrate di cui al c. 630-bis. Qualora le entrate di cui al primo periodo siano superiori all'importo di 410 milioni di euro, la differenza è attribuita, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri in favore del Dipartimento per lo sport, al Coni, al Comitato italiano paralimpico nonché alla società Sport e salute Spa, anche per il finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite.

Infine, il d.l. 31 dicembre 2024, n. 208, ha disposto (con l'art. 7, c. 1) che il c. 2 dell'articolo 16³ del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242 e il c. 2 dell'art. 14 del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, si interpretano nel senso che gli stessi non si applicano agli enti pubblici che hanno anche natura di federazione sportiva, per i quali continua ad applicarsi quanto disposto dall'art. 6 della l. 24 gennaio 1978, n. 14, recante norme sul controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici. Sulla medesima disposizione era intervenuta la Corte costituzionale che, con sentenza 5 luglio - 29 settembre 2023 (in G.U. 1^a s.s. 04 ottobre 2023 n. 40), n. 184 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale "dell'art. 16, comma 2, ultimo periodo, con riferimento all'inciso «nonché ai presidenti e ai membri degli organi direttivi delle strutture territoriali delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate», nella parte in cui estendeva agli organi territoriali in questione il divieto posto dall'art. 16, comma 2, secondo periodo, del d. lgs. n. 242, nel testo vigente prima delle modifiche di cui all'art. 39-bis del d.l. 22 giugno 2023, n. 75.

³ Articolo - così modificato dall'art. 2, l. 11 gennaio 2018, n. 8 - che recita: "Gli statuti delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate prevedono le procedure per l'elezione del presidente e dei membri degli organi direttivi, promuovendo le pari opportunità tra donne e uomini. Il presidente e i membri degli organi direttivi restano in carica quattro anni e possono svolgere più mandati. I presidenti, in caso di candidatura successiva al terzo mandato consecutivo, sono eletti a condizione che conseguano alla prima votazione un numero di voti pari almeno ai due terzi del totale dei voti validamente espressi e, in caso di mancata elezione, non sono candidabili alle votazioni successive per lo stesso mandato. (...). Gli statuti delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate possono prevedere un numero di mandati inferiore al limite di cui al presente comma, fatti salvi gli effetti delle disposizioni transitorie in vigore. La disciplina di cui al presente comma si applica anche agli enti di promozione sportiva nonché ai presidenti delle strutture territoriali regionali delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e degli enti di promozione sportiva. I soggetti di cui all'undicesimo periodo debbono garantire nei loro statuti la più ampia partecipazione all'elettorato passivo."

1.2 Statuto e regolamenti

Il Coni è disciplinato dallo statuto, approvato da ultimo con d.p.c.m. del 20 dicembre 2023, su cui si è già riferito⁴.

Con riferimento ai regolamenti interni, l'Ente ha adottato:

- il regolamento degli uffici e dei servizi (approvato da ultimo con delibera di Giunta Nazionale n. 318 del 29 ottobre 2025);
- il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;
- i principi fondamentali degli statuti delle Fsn e delle Dsa (da ultimo, deliberazione n. 1773 del Consiglio Nazionale del 17 dicembre 2024);
- i principi fondamentali per gli statuti degli Eps (da ultimo, delibera del Consiglio nazionale n. 1760 del 5 giugno 2024);
- i principi di giustizia sportiva (delibera del Consiglio nazionale n. 1616 del 26 ottobre 2018);
- il codice della giustizia sportiva (delibera del Consiglio nazionale n. 1538 del 9 novembre 2015 e d.p.c.m. del 16 dicembre 2015);
- il regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Registro unico dei giudici dello sport (delibera del Consiglio nazionale n. 1638 del 16 maggio 2019 e d.p.c.m. del 27 maggio 2019);
- il codice di comportamento sportivo, da ultimo adottato con deliberazione della Giunta nazionale n. 181 del 25 maggio 2023;
- il regolamento delle trasferte e dei rimborsi spese;
- il regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari, approvato con delibera della Giunta nazionale del 13 giugno 2023;

⁴ Nell'attualità, si ritiene opportuno segnalare che il Consiglio nazionale dell'Ente ha adottato la deliberazione n. 1792 del 21 aprile 2026 (preceduta dalla delibera della Giunta nazionale n. 97 in pari data) concernente la modifica dell'art.19 "Risorse umane", c. 1, dello statuto, volta ad eliminare la gratuità della carica per i soli Presidenti dei Comitati regionali, in quanto risulterebbe anacronistica e non più rispondente al gravoso impegno richiesto ai vertici di tali Articolazioni, ponendosi, tra l'altro, come un limite all'accesso alla carica e non rispecchiando più la complessità delle funzioni svolte. Al riguardo, il Mef (con nota del 19 maggio u.s.), per poter esprimere un compiuto parere, ha chiesto all'Ente di acquisire la cennata delibera di giunta nonché "un'apposita relazione volta a esplicitare nel dettaglio, la stima delle indennità da attribuire, unitamente alle relative modalità di copertura nonché la dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio nel medio termine". In data 26 giugno 2026, è stata deliberata un'ulteriore modifica relativa agli art. 7 (Giunta nazionale) e art. 12 quater (Procura generale dello sport).

- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2025-2027, adottati con deliberazione della Giunta nazionale del 22 gennaio 2025, di ratifica della deliberazione presidenziale.

Sono stati altresì adottati il regolamento per l'impugnazione avverso la tabella voti e le candidature in occasione delle assemblee nazionali elettive e le "Procedure e indicazioni generali sulle modalità di effettuazione del voto elettronico e del voto elettronico a distanza", con riferimento alle Assemblee elettive Fsn/Dsa/Eps per il quadriennio 2025-2028.

È stato, infine rinnovato, per la durata di due anni a decorrere dal 10 aprile 2024, il protocollo d'intesa per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 18 aprile 2019.

1.3 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica

Il Coni è inserito nell'elenco delle pubbliche amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica), alla sezione "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali". È conseguentemente tenuto agli obblighi di partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica, secondo le disposizioni vincolistiche vigenti, mediante contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato.

Il Collegio dei revisori, nella relazione allegata al bilancio di esercizio 2024, precisa di aver accertato il rispetto, da parte del Comitato, degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:

- ai limiti alla spesa per acquisti beni e servizi (art. 1, commi 591-593, della l. 27 dicembre 2019, n. 160), risultata inferiore al valore medio della stessa registrato nel periodo 2016-2018;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa (art. 1, commi 594 e 595, della citata legge), con accantonamento e versamento della somma di euro 1,327 mln;
- alla disposizione di cui all'art. 1, comma 596, legge cit., in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Il Coni ha riferito in istruttoria di non detenere partecipazioni.

2. ORGANI E COMMISSIONI

2.1. Gli organi e relativi compensi

Secondo il vigente statuto, sono organi del Coni a livello centrale:

- il Consiglio nazionale;
- la Giunta nazionale;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Le cariche hanno durata quadriennale, con possibilità di rielezione per più mandati, fatta eccezione per le cariche di Presidente, di quelle dei rappresentanti in seno alla Giunta nazionale delle Fsn, delle Dsa, degli Eps e delle strutture periferiche del Coni, per le quali è previsto (art. 1 della l. 11 gennaio 2018, n. 8, che ha modificato l'art. 3 del d.lgs. n. 242 del 1999 e l'art. 4 del d.lgs. n. 43 del 2017) un limite massimo di tre mandati.

Nulla è mutato rispetto alle funzioni degli organi, sulle quali si è già riferito.

Con riferimento all'esercizio in esame, le elezioni del Consiglio per il quadriennio 2021-2025 si sono svolte nei giorni 13, 14 e 21 aprile 2021. Nel 2024, il Consiglio nazionale si è riunito 6 volte. Per il medesimo quadriennio, la Giunta è stata nominata dal Consiglio nazionale il 13 maggio 2021. Nel 2024, la Giunta ha svolto n. 13 riunioni.

Nella stessa data, il Consiglio nazionale ha eletto il Presidente (è poi seguita la nomina con il d.p.r. 14 luglio 2021), confermando l'uscente che era stato nominato nel maggio 2017.

Il rinnovo del Consiglio nazionale (che annovera 81 membri) è avvenuto all'esito di diverse assemblee elettive (per ciascuna delle categorie rappresentate in Consiglio) tenutesi tra i mesi di maggio e giugno 2025.

Alla scadenza del mandato, le elezioni per il rinnovo del Presidente e della Giunta nazionale si sono tenute il 26 giugno 2025. La nomina del nuovo Presidente è stata approvata con d.p.r. del 23 luglio 2025⁵. Nella Giunta nazionale è stato sostituito il rappresentante degli enti di

⁵ In sede di riscontro istruttorio su specifica richiesta in ordine alla compatibilità tra carica non gratuita e soggetti in quiescenza, come il Presidente, l'Ente ha fatto "rinvio alla disciplina generale in tema di "incarichi dirigenziali o direttivi conferiti direttamente dalle Pa a soggetti collocati in quiescenza, con conseguente esclusione dalla portata applicativa della disposizione de qua nei confronti dei componenti o titolari degli organi elettivi di enti aventi natura associativa. È infatti costante l'elaborazione interpretativa, tanto amministrativa quanto contabile e costituzionale, che qualifica le cariche elettive come fattispecie ontologicamente distinta rispetto agli incarichi conferiti, in quanto espressione dell'autonomia ordinamentale degli enti associativi e del principio di elettorato passivo, la cui compressione richiederebbe una previsione normativa espressa e inequivoca". Pertanto, il Comitato ha concluso sottolineando di rientrare nel perimetro applicativo del regime derogatorio espressamente previsto dal legislatore.

La Sezione concorda con tale interpretazione, sulla base del combinato disposto degli artt. 5, c. 9 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 e 2, c. 2 bis del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla l. 30 ottobre 2013, n. 125.

promozione sportiva, perché deceduto (delibera del Consiglio nazionale n. 1768 del 25 ottobre 2024).

Nella medesima data, la Giunta nazionale ha confermato per il quadriennio 2025-2028 il precedente Segretario generale (delibera n. 200).

Il Collegio dei revisori dei conti in carica è stato nominato con d.p.c.m. del 24 gennaio 2022 e rinnovato con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2025.

In base alle previsioni di legge e statutarie, gli emolumenti da corrispondere ai componenti degli organi sono determinati con decreto dell'Autorità vigilante, di concerto con il Mef, su proposta del Coni.

Le indennità lorde dei componenti della Giunta, del Consiglio nazionale e del Collegio dei revisori sono invariate dal 1998; per il Presidente e i vicepresidenti dal 2003. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza è quello fissato nel 2005.

In particolare, la delibera del Consiglio nazionale n. 988 del 28 gennaio 1998 (approvata, con riduzione dei compensi, con decreto del Ministero per i beni e le attività culturali in data 23 dicembre 1998), così come richiamata dalla deliberazione della Giunta nazionale n. 320 del 1° agosto 2018, prevede le seguenti indennità annue:

- euro 6.197,48 per i componenti del Consiglio nazionale;
- euro 8.263,31 per i componenti della Giunta nazionale;
- euro 8.263,31 per il Presidente del Collegio dei revisori dei conti;
- euro 6.197,48 per i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti.

Con le deliberazioni della Giunta nazionale n. 379 del 1° agosto 2003 e n. 651 del 17 dicembre 2003, è stato determinato in euro 217.680 l'emolumento annuo lordo del Presidente del Coni (successivamente confermato in tale misura con deliberazioni n. 359 del 20 luglio 2005 e n. 141 del 25 maggio 2009).

La deliberazione della Giunta nazionale n. 1076 del 23 luglio 1998, confermata con deliberazione n. 129 dell'11 marzo 2003, prevede compensi per i vicepresidenti nella misura di euro 53.865.

La deliberazione della Giunta nazionale n. 427 del 12 novembre 2013, nel confermare per il Segretario generale del Coni quanto stabilito con provvedimento della Giunta esecutiva n. 212 del 2003, ha determinato un'indennità nella misura di euro 143.026 lorde annue.

I suindicati importi sono stati confermati dalla deliberazione della Giunta nazionale n. 320 del 1° agosto 2018.

La tabella che segue illustra le indennità e i gettoni di presenza erogati agli organi di amministrazione e controllo percepiti - al netto degli oneri previdenziali e delle spese di funzionamento - nel 2023 e nel 2024. Tali costi registrano un lieve incremento pari all'1,37 per cento rispetto all'esercizio precedente e sono valorizzati in bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

Tabella 3 - Compensi e gettoni degli organi

(in migliaia di euro)

	Percettori		Indennità complessiva		Gettoni		Totale		
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	Var. %
Presidente	1	1	176	176	2	2	178	178	0,00
Vicepresidenti	2	2	87	87	4	4	91	91	0,00
Totale	3	3	263	264	6	6	269	270	0,37
Giunta nazionale	12	12*	99	110	20	22	119	131	10,08
Consiglio nazionale	72	72**	322	329	65	54	387	384	-0,78
Totale GN e CN	84	84	421	439	85	76	506	515	1,78
Presidente Collegio dei revisori	1	1	7	7	3	3	10	10	0,00
Componenti Collegio dei revisori	2	2	11	11	6	7	17	18	5,88
Totale Collegio dei revisori	3	3	18	18	9	10	27	28	3,70
Totale	90	90	702	721	100	92	802	813	1,37

*In tabella è indicato il numero di percettori di compensi. Il numero complessivo dei componenti la Giunta è pari a 13 sia nel 2023 che nel 2024.

** In tabella è indicato il numero di percettori di compensi. Il numero complessivo dei componenti il Consiglio nazionale è pari, per entrambi gli esercizi considerati, a 75.

N.B.: I totali scontano l'arrotondamento all'euro.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da bilancio Coni

Anche nel 2024 non sono stati erogati compensi al Segretario generale, in quanto da marzo 2022 ha percepito compensi come dipendente dell'Ente.

2.2 Le Commissioni operanti presso il Coni e relativi compensi

Presso il Coni operano diverse commissioni, sulle cui funzioni si è già riferito. In questa sede, si riportano, ove erogati, indennità e gettoni di presenza percepiti nell'esercizio 2024 ed eventuali aggiornamenti nella relativa regolamentazione:

- Commissione nazionale antidoping: al presidente e ai membri sono stati erogati, rispettivamente, euro 45 mila euro a titolo di indennità e euro 13 mila a titolo di gettoni (euro 45 mila ed euro 20 mila nel 2023);
- Commissione impianti sportivi: il regolamento della Commissione è stato adottato con delibera del 25 luglio 2023, e ne prevede la composizione (Presidente, vicepresidente, un rappresentante ciascuno per i Ministeri dell'interno, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute, degli affari regionali, del turismo e del Dipartimento per lo Sport, un rappresentante del Comitato nazionale paraolimpico, membri incaricati ed esperti, funzionari del Coni (senza diritto di voto). In favore dei membri della Commissione sono stati erogati 62 mila euro a titolo di gettoni di presenza (dato in aumento rispetto al 2023, quando sono stati erogati 54 mila euro);
- Commissione Coni agenti sportivi: in favore dei cinque componenti sono stati erogati euro 32 mila a titolo di gettoni di presenza (medesimo importo erogato nel 2023);
- Commissione di vigilanza sugli sport professionistici: in favore del presidente e dei componenti della Commissione sono stati erogati nel 2023, rispettivamente, euro 11 mila e 23 mila a titolo di indennità (importo invariato rispetto all'esercizio 2023).

La tabella che segue espone indennità e gettoni erogati ai membri delle Commissioni nel 2024, poste a raffronto con il 2023.

Tabella 4 – Indennità e gettoni Commissioni

(in migliaia)

	2023			2024			Var. %
	Indennità	Gettoni	Totale	Indennità	Gettoni	Totale	
Corte appello antidoping Pres.	45	-	45	45	-	45	0,00
Corte appello antidoping component i	-	20	20	-	13	13	-35,00
Co.Vi.S.P. Pres.	11	-	11	11	-	11	0,00
Co.Vi.S.P. component i	23	-	23	23	-	23	0,00
Comm. agenti sportivi	-	32	32	-	32	32	0,00
Comm. Impiantisti ca sportiva	-	54	54	-	62	62	14,81
Comm. atleti	-	-	0	-	-	0	0,00
Comm. tecnici	-	-	0	-	-	0	0,00
Totale	79	106	185	79	107	186	0,54

Fonte: dati Ente

Con riferimento all'imputazione a conto economico dei costi relativi alla voce "Compensi e spese di funzionamento Organi e Commissioni", si evidenzia che sono in essa ricompresi anche i costi relativi agli organi di giustizia sportiva e all'Organismo interno di valutazione (di cui *infra*), oltre ai relativi oneri previdenziali (per euro 232.000) e alle altre spese di funzionamento, che riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei suddetti componenti degli organi, principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio nazionale del Coni per euro 32.000 (dato questo in sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente quando si è registrato un importo di euro 263.000). Il totale di tale voce (comprensivo anche di altre spese tra le quali quelle di rappresentanza e per oneri previdenziali connessi ai compensi) è pari a complessivi euro 1.975.430 (di cui euro 1.511.000 a titolo di indennità ed euro 200 a titolo di gettoni di presenza) a fronte di costi totali pari a euro 2.129.581 per il 2023.

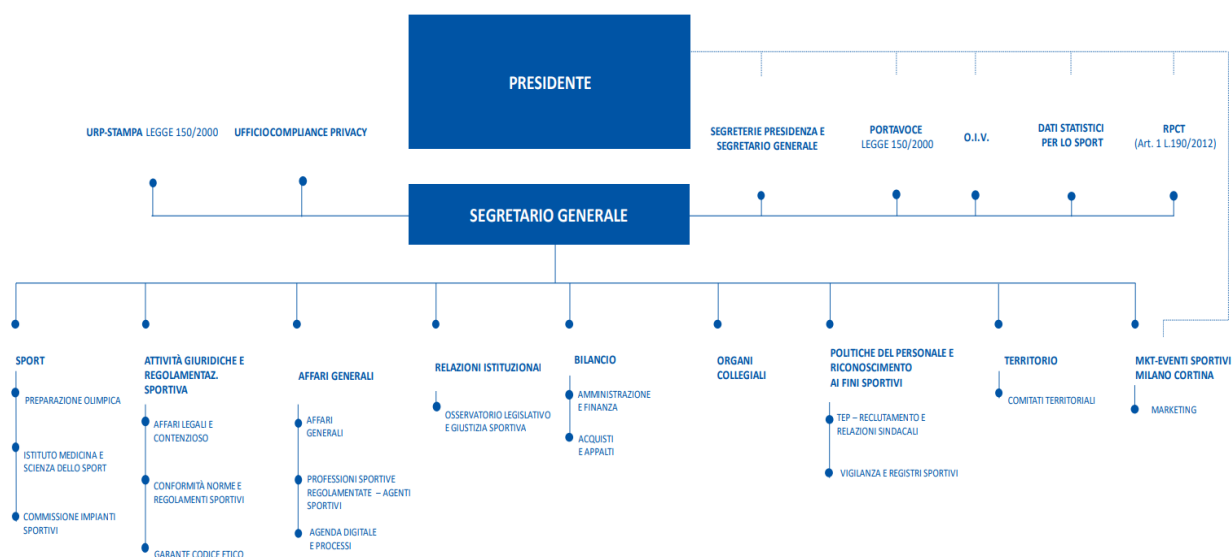
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Il Coni ha un'organizzazione su base nazionale e territoriale.

3.1 L'articolazione nazionale

A livello nazionale, il Coni ha strutturato il proprio organigramma nel rispetto dei vincoli previsti dal quadro normativo, dallo statuto e dai contratti collettivi attualmente applicabili al personale e alla dirigenza, come precisato nel Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) per il triennio 2025-2027 (su cui *infra*).

Grafico 1 – Organigramma Coni



* L'Organigramma è aggiornato al 22 gennaio 2025.

Fonte: dati Coni

Per l'esercizio in esame, le strutture organizzative poste alle dirette dipendenze del Segretario generale sono Urp-Stampa e Ufficio *Compliance Privacy* e i seguenti uffici centrali (e relative articolazioni):

- Sport, che cura le attività a supporto dell'organizzazione e del potenziamento dello sport nazionale, in particolare per la preparazione degli atleti, la gestione dei Cpo e per l'approntamento dei mezzi idonei per la partecipazione dei concorrenti e del personale della squadra alle Olimpiadi e a tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 242 del

1999; cura altresì le attività in materia di impiantistica sportiva di cui alla legge n. 65 del 1987;

- Attività giuridiche e regolamentazione sportiva: si occupa delle attività a supporto degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 242 del 1999, dallo statuto e dall'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, in materia di attività legale, contenzioso e regolamentazione sportiva;
- Affari generali: gestisce le attività di sostegno ai processi legati alle attività istituzionali ed agli affari generali dell'Ente, con particolare riguardo all'applicazione del d.lgs. n. 242 del 1999, dei d.lgs. nn. 13 del 2013 e 15 del 2016, anche per il riconoscimento ai fini sportivi, coordinando la gestione dei rapporti con le autorità nazionali, internazionali ed estere;
- Relazioni istituzionali: cura il supporto alle relazioni istituzionali, anche attraverso il monitoraggio costante ed approfondito di tutti i provvedimenti ad alto impatto sui settori di riferimento (analisi, interpretazione, raccolta e diffusione presso il sistema associativo delle più importanti informazioni di carattere legislativo regionale, nazionale e comunitario), all'amministrazione e alla gestione dei lavori delle segreterie degli organi di giustizia sportiva;
- Bilancio: provvede alla predisposizione del bilancio, agli adempimenti di programmazione economico-finanziaria ed agli acquisti di beni e servizi;
- Organi collegiali: si occupa delle attività di supporto per l'efficace funzionamento degli organi collegiali centrali (Consiglio nazionale, Giunta nazionale, Collegio dei revisori dei conti);
- Politiche del personale e riconoscimenti ai fini sportivi: cura l'applicazione degli istituti normativi, contrattuali ed amministrativi relativi al rapporto d'impiego dei dipendenti dell'Ente e le attività a supporto degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 242 del 1999, dallo statuto e dall'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, in materia di vigilanza e riconoscimento ai fini sportivi;
- Territorio: si occupa delle attività a supporto dell'organizzazione periferica del Coni, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 242.

Altre strutture poste alle sue dipendenze forniscono, altresì, il supporto all'esercizio della legale rappresentanza dell'Ente, nell'ambito delle organizzazioni sportive nazionali ed

internazionali e per lo svolgimento dei compiti previsti dall'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 242 del 1999 (Portavoce, Organismo indipendente di valutazione, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, *Marketing* ed eventi sportivi/Milano Cortina 2026, Dati statistici per lo sport, oltre alle segreterie).

Con delibera della Giunta nazionale n. 318 del 29 ottobre 2025, è stato approvato il Regolamento degli uffici, la cui attuazione è stata delegata al Segretario generale. Al riguardo, si riferisce che da tale disposizione sono scaturiti i seguenti ordini di servizio: n. 2/2025 del 23 dicembre 2025, n. 1/2026 del 30 gennaio 2026 e n. 2/2026 del 16 marzo 2026. Con tale regolamento è stato introdotto un nuovo modello organizzativo, con la seguente articolazione degli uffici:

- Attività istituzionale, che comprende:
 - Sport olimpico e di alto livello a cui appartengono: Istituto di medicina e scienza dello sport (che comprende la formazione olimpica) e la preparazione olimpica (che comprende la gestione dei centri di preparazione olimpica - cpo - e i servizi di squadra);
 - Territorio, promozione dello sport e dell'attività sociale, a cui appartengono la pianificazione e il coordinamento dei progetti nazionali e il Coordinamento e supporto ai Comitati regionali (che comprende le scuole dello sport regionali);
 - Relazioni con gli organismi sportivi, a cui appartiene l'osservatorio dello sport e il riconoscimento ai fini sportivi (che comprende la vigilanza);
 - Affari interni, che comprende la segreteria degli organi collegiali, alla quale appartiene la segreteria benemerienze sportive;
 - Affari legislativi, che comprende l'osservatorio legislativo e gli agenti e professioni sportive;
 - Statuti e regolamenti.
- Servizi, che comprende:
 - affari legali (nonché contrattualistica e assistenza legale e contenzioso);
 - supporto giustizia ed etica (con le segreterie del collegio di garanzia dello sport e garante del codice del comportamento sportivo) e procura generale dello sport;

- risorse umane (gestione del personale e delle relazioni sindacali, trattamento normativo ed economico del personale e supporto alla segreteria Oiv e al ciclo della *performance*);
- finanza e controllo di gestione (bilancio);
- acquisti (affidamenti e procedure di gara);
- *compliance* e *facility* (*data governance*, *digital* e *security*, gestione delle strutture e supporto alla commissione impianti sportivi cis).
- Altre strutture:
 - cerimoniale, comunicazione e rapporti con i *media*;
 - ufficio relazioni con il pubblico;
 - *staff* Presidente e Segretario generale;
 - sviluppo e promozione del *brand* e dei valori olimpici (che comprende il *marketing*).

Il regolamento *de quo* è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Atti generali”.

3.2 L’articolazione territoriale

L’organizzazione territoriale dell’Ente, in base allo statuto vigente (artt. 14 e ss.), si articola in:

- Comitati regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta regionale e il Consiglio regionale;
- Delegati provinciali;
- Fiduciari locali.

I Delegati sono nominati, in ogni provincia, dal Presidente del Comitato regionale; essi coordinano l’attività dei fiduciari locali, promuovono ed attuano le iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali, nell’ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato regionale.

I Presidenti regionali, su proposta dei Delegati provinciali, possono nominare Fiduciari locali, con il compito di assicurare i rapporti a livello territoriale con le società sportive e di collaborare con le amministrazioni locali per il perseguimento dei fini istituzionali del Coni.

A livello di organizzazione territoriale, tutte le cariche sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. Per i revisori dei conti è prevista una indennità stabilita dalla Giunta nazionale.

I Comitati regionali, direttamente o tramite i Delegati provinciali:

- rappresentano il Coni nel territorio di competenza, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali;
- cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte sul territorio;
- promuovono e curano i rapporti con le strutture territoriali delle Fsn, delle Dsa e degli Eps, nonché i rapporti con le amministrazioni pubbliche, statali e territoriali, e con ogni altro organismo competente in materia sportiva;
- propongono forme di partecipazione dei rappresentanti degli enti territoriali alla programmazione sportiva;
- curano l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la diffusione della pratica sportiva (Centri Coni di orientamento ed avviamento allo sport, Educamp, Scuole regionali sport, *etc.*).

I Comitati sono dotati di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. I mezzi finanziari per l'espletamento delle proprie attività sono costituiti dal contributo generale per spese di funzionamento assegnato dalla Giunta nazionale, dai contributi per la realizzazione dei programmi di attività assegnati dalla Giunta nazionale, dai proventi derivanti da contratti di sponsorizzazione, donazioni, lasciti o altri contributi e dai proventi derivanti dalla gestione di beni siti nel territorio di competenza e rientranti nella loro disponibilità nonché dalla erogazione o gestione di servizi. In caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi e ripetute violazioni dell'ordinamento da parte delle strutture territoriali, o di constatata impossibilità di funzionamento delle medesime, la Giunta nazionale ne delibera il commissariamento.

Riguardo alle attività amministrative e di controllo, sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità del Coni e nelle relative procedure contabili.

Da un punto di vista gestionale, fanno riferimento alla Direzione territorio del Coni - come stabilito nell'ambito della nuova pianta organica dell'Ente - che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione e rimodulazioni dei *budget* dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva e formativi (sia per i progetti a coordinamento centrale, che per quelli a carattere locale), di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute, nonché la coerente realizzazione delle attività definite nei *budget*. Fanno, inoltre, riferimento all'Ufficio bilancio,

amministrazione e finanza per la funzione di coordinamento nell'espletamento degli adempimenti di natura contabile e fiscale (competenza economica, corretta classificazione delle voci rispetto al piano dei conti, etc.)⁶.

Effettuate tali verifiche, i consuntivi vengono approvati dalle Giunte locali e trasmessi al Coni centrale.

Nell'esercizio in esame, la gestione dei Comitati - che sostanzialmente ha riguardato, come detto, le attività di promozione sportiva svolte a livello locale (Centri Coni di orientamento ed avviamento allo sport, Educamp, Scuole regionali sport, funzionamento dei Comitati, etc.) - è sostenuta sia da una parte del contributo statale (3,747 mln), sia da contributi, ricavi e proventi raccolti direttamente dai Comitati a livello locale (8,582 mln).

I costi sostenuti dai Comitati sono invece risultati pari a 12,127 mln (in diminuzione per 1,084 mln rispetto all'esercizio 2023, quando ammontavano ad 13,211 mln) e hanno generato un risultato economico positivo pari ad euro 201 mila, mentre i ricavi ammontano a 1,080 mln (euro 952 mila nel 2023).

È di seguito illustrata una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura della contabilità patrimoniale dei Comitati regionali del Coni⁷ al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

⁶ Nell'ambito di tale supervisione, sono altresì state effettuate centralmente, sulla base delle informazioni e documenti forniti dai Comitati Regionali, talune scritture di rettifica/integrazione rispetto alle risultanze contabili dei Comitati Regionali, al fine di renderle omogenee con quelle centrali e consentirne l'aggregazione nel bilancio unico dell'Ente.

⁷Come precisato nella nota integrativa, tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilancistica" dei Comitati regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al Coni, anche quelli verso la sede centrale del Coni, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

Tabella 5 – Situazione patrimoniale Comitati regionali

(in migliaia)

Attivo	2023	2024	Variaz. assol.
Immobilizzazioni			
<i>Mobili e arredi</i>	51	72	21
<i>Fondo ammortamento</i>	-7	-16	-9
Totale immobilizzazioni	44	57	13
Crediti:			
Verso terzi			
<i>-valore lordo</i>	3.220	2.092	-1.128
<i>-fondo svalutazione crediti</i>	-3	-0,2	2,80
<i>-valore netto (A)</i>	3.217	2.092	-1.125
Verso il Coni (B)	4.618	4.483	-135
Totale crediti (A+B)	7.835	6.575	-1.260
Disponibilità liquide	2.081	3.676	1.595
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Totale attivo	9.960	10.307	347
Passivo			
Patrimonio netto			
PN iniziale	6.909	6.402	-507
Risultato economico di esercizio	-507	201	708
Patrimonio netto finale	6.402	6.604	202
Fondo rischi ed oneri futuri	23	2	-21
Debiti e anticipazioni ricevute:			0
Debiti verso terzi (a)	2.592	1.905	-687
Anticipazioni ricevute (b)	943	1.797	854
Totale debiti e anticipazioni ricevute (a+b)	3.535	3.701	166
Totale passivo	9.960	10.307	347

Fonte: elaborazione Corte dei conti da bilancio Coni

L'attivo patrimoniale è pari a 10,30 mln (9,96 mln nel 2023), in aumento, rispetto al precedente esercizio, di euro 347 mila. Il patrimonio netto dei Comitati Regionali al 31 dicembre 2024 ammonta ad 6,604 mln ed evidenzia un incremento rispetto al valore iniziale al 1° gennaio 2024 per via del risultato economico positivo realizzato nel 2024 di euro 201 mila. Tale patrimonio è composto prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal Coni (4,483 mln), da disponibilità liquide (3,676 mln), al netto di debiti ed anticipazioni ricevute da terzi (euro 3,701 mln).

Più specificamente, le disponibilità liquide, rappresentate dalla liquidità detenuta al 31 dicembre 2024 sui conti correnti dei Comitati regionali, sul conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, nonché dal contante, ammontano a 3,67 mln (2,08 mln nel 2023), con un incremento di 1,59 mln, dovuto principalmente, come precisato in nota integrativa, ai maggiori incassi realizzati nel 2024.

Il patrimonio netto aggregato presenta un incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente determinato dal risultato d'esercizio positivo per 201 mila euro.

Disaggregando il dato relativo al patrimonio netto di ciascun Comitato e rapportandolo ai costi sostenuti nell'esercizio, si evidenziano gli indicatori di solidità patrimoniale - ossia la capacità di far fronte agli impegni finanziari nel lungo periodo - delle strutture territoriali, esposti nella tabella che segue.

Tabella 6 - Indicatori solidità patrimoniale Comitati

Comitati	Patrimonio netto al 31/12/2024	Costi esercizio 2024	Indicatore solidità patrimoniale % (PN/costi)
Abruzzo	173.400,04	861.394	20
Basilicata	204.958,34	74.036	277
Bolzano	266.951,14	138.255	193
Calabria	540.816,08	116.346	465
Campania	79.396,42	320.293	25
Emilia-Romagna	325.952,63	230.572	141
Friuli	59.387,57	2.693.958	2
Lazio	49.773,12	559.725	9
Liguria	100.479,54	104.846	96
Lombardia	887.526,38	350.567	253
Marche	84.400,22	168.134	50
Molise	139.458,56	139.217	100
Piemonte	616.133,46	620.310	99
Puglia	688.605,39	144.147	478
Sardegna	1.205.645,18	551.683	219
Sicilia	194.042,65	3.287.187	6
Toscana	68.008,95	643.394	11
Trento	318.729,64	556.489	57
Umbria	257.264,29	95.091	271
Valle D'Aosta	77.542,79	41.358	187
Veneto	265.160,31	430.152	62
Totale	6.603.633	12.127.153	54

Fonte: bilancio Coni

Dalla tabella si evince l'eterogeneità delle situazioni: 4 Comitati si trovano molto al limite rispetto a situazioni di equilibrio patrimoniale (evidenziando una bassissima incidenza, al di sotto del 20 per cento, potendo un esercizio di costi non ben bilanciati dai ricavi creare problematiche di tenuta contabile); 3 Comitati si trovano in una situazione di bassa incidenza (tra il 20 ed il 50 per cento); 4 di media incidenza (con parametro ricompreso tra il 50 ed il 100 per cento); 10 Comitati espongono un parametro superiore al 100 per cento (elevata incidenza), evidenziando una assoluta eccedenza (rispetto ai fabbisogni medi) di risorse nello *stock* patrimoniale del relativo Comitato.

Tornando ai dati aggregati, i crediti verso terzi sono pari a euro 2,092 mln rispetto al dato di euro 3,217 mln del precedente esercizio e sono rappresentati da contributi deliberati da enti in

favore dei Comitati regionali per prestazioni di natura istituzionale, che gli stessi si impegnano a realizzare e a rendicontare agli enti eroganti (laddove previsto negli accordi fra le parti).

Il decremento di 1,12 mln, secondo le precisazioni in nota integrativa, è relativo ad alcune posizioni che sono state incassate in corso d'anno. In particolare, le poste riguardano contributi incassati dal Comitato Basilicata per euro 400 mila e contributi incassati dal Comitato Sicilia pari ad euro 634 mila.

I trasferimenti da ricevere dal Coni (euro 4,483 mln, con un decremento di 135 mln rispetto al 2023), sono una quota dei contributi assegnati e non ancora erogati data la sufficienza delle disponibilità liquide dei Comitati per sostenere le spese d'esercizio, in coerenza con le iniziative dagli stessi di volta in volta attivate. Il saldo del trasferimento è sostanzialmente in linea rispetto al 2023 (pari a 4,618 mln).

I debiti verso terzi (euro 1,905 mln) sono rappresentati da posizioni passive sia rispetto ai fornitori di beni e/o servizi e verso propri collaboratori, sia per fatture ricevute nell'esercizio, sia da ricevere al 31 dicembre 2024. Tale voce registra un decremento pari ad euro 687 mila rispetto all'esercizio 2023. Le anticipazioni da terzi (euro 1,797 mln) rappresentano sostanzialmente gli acconti versati da Enti sui contributi da questi assegnati ai Comitati regionali. L'incremento di euro 854.000, rispetto al 2023, è dovuto principalmente alle anticipazioni richieste per l'attivazione di alcuni progetti territoriali.

La tabella che segue mostra il risultato economico del 2024, a confronto con il 2023.

Tabella 7 - Conto economico per natura Comitati regionali

(in migliaia)

	2023	2024	Var. ass.
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	8.329	7.502	-827
Contributi Stato da sede centrale ai Comitati	3.424	3.747	323
Diritti amministrativi ril.par. verifica finan. e conformità	286	280	-5
Diritti amministrativi rilascio pareri tecn. sportiva	291	217	-74
Ricavi per quote partecipazione Educamp	248	237	-11
Altri ricavi	83	297	214
Proventi finanziari OT	44	48	4
Totale contributi e ricavi (A)	12.705	12.329	-376
Contributi erogati dal Comitato alle Soc. sportive	5.130	3.319	-1.811
Compensi collab.ni tecnico sport. dilettantistiche	3.707	2.036	-1.671
Costi riaddebitati da Sport e salute Spa	278	294	16
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	1.455	3.160	1.705
Costi di viaggio, vitto e alloggio Organi Com. reg.	171	239	68
Compensi professionali	967	948	-20
Altri costi	942	486	-456
Acquisto materiale sportivo e divise	5	157	152
Rimborsi spese Organi territoriali	0	66	66
Rimborsi spese terzi	0	33	33
Compensi collaborazioni occasionali	241	788	546
Compensi collaborazioni a progetto	82	232	150
Oneri previdenziali e assistenziali per collabor.	47	133	86
Compenso revisore dei conti	26	27	0
Imposte e tasse	37	78	41
Materiale vario e beni non capitalizzabili	78	68	-10
Altri costi per serv. catering - OT	0	8	8
Spese di rappresentanza	11	15	3
Riviste pubblicazioni e periodici	19	3	-16
Stampati brochure	0	7	7
Pulizia e vigilanza	0	6	6
Spese per alimenti e bevande	0	4	4
Amm.to mobili e arredi	4	4	0
Amm.to macchine d'ufficio	1	2	1
Amm.to apparecchiature specialistiche	0	2	2
Spese postali	2	1	-1
Spese e commissioni bancarie	1	1	0
Coppe e medaglie (materiale di premiazione)	5	5	0
Manutenzioni ordinarie	1	1	0
Acquisto materiale consumo	0	4	3
Noleggio attrezzature	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0
Totale costi (B)	13.211	12.127	-1.084
Risultato economico di esercizio C=(A-B)	-507	201	708

N.B.: I totali scontano l'arrotondamento all'euro.

Fonte: elaborazione Corte dei conti da bilancio Coni

Nel 2024 è stato conseguito un avanzo di esercizio per 201 mila euro, rispetto al dato negativo per 507 mila euro rilevato nel precedente esercizio.

La diminuzione dei costi rispetto all'esercizio precedente (-1,084 mln) ha riguardato principalmente le voci "Contributi erogati dal Comitato alle società sportive" e "Altri costi", a fronte di un aumento delle poste di bilancio relative alle "Collaborazioni occasionali" e delle "Spese per vitto e alloggio di terzi".

Le voci contributi erogati alle società sportive e spese per vitto, alloggio e viaggi sommati rappresentano circa il 53,4 per cento del totale dei costi. Al riguardo, la Giunta nella relazione al bilancio evidenzia che nei costi sono ricompresi quelli afferenti al Trofeo Coni, e che i risultati annuali delle strutture territoriali sono tendenzialmente confermati ad ogni esercizio; i Comitati regionali del Coni chiudono i loro bilanci tendenzialmente in utile, le residuali perdite si rilevano solo per quegli Organismi che hanno ospitato gli eventi di maggior rilievo (esempio Trofeo Coni).

I contributi e i ricavi registrano un decremento di euro 376 mila (da euro 12,705 mln nell'esercizio 2023 a euro 12,329 mln nell'esercizio 2024), dovuti ai minori contributi e ricavi raccolti direttamente dai Comitati Regionali a livello locale per un importo di euro 827 mila, che hanno trovato una parziale copertura con l'incremento dei contributi assegnati dall'Ente (euro 323 mila in più rispetto all'esercizio 2023) e con l'aumento di sopravvenienze attive rilevate nella voce "Altri ricavi" (per euro 214 mila).

Le risorse raccolte direttamente dai Comitati a livello locale si compongono principalmente dei contributi assegnati da regioni/province/comuni/altri Enti, per euro 7,502 mln (ossia il 60,9 per cento del valore della produzione), dettagliati nella tabella di seguito riportata. In sede istruttoria, l'Ente riferisce che quattro Comitati regionali (della Calabria, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta), riportati nella sottostante tabella "non hanno deliberato né l'acquisizione né l'utilizzo di contributi da parte di soggetti terzi", pertanto la gestione finanziaria di tali articolazioni è stata impostata, in via esclusiva, sui contributi assegnati dal "Coni centrale" e da entrate proprie derivanti da servizi istituzionali (in particolare diritti di segreteria per pareri in materia di impiantistica sportiva). Inoltre, il Coni specifica che le somme assegnate alle strutture territoriali sono destinate a specifici progetti "annuali istituzionali" (Centri Coni, Educamp, trofeo Coni, promozione sportiva, promozione territoriale) e solo una parte residuale è riservata alle spese di funzionamento del comitato.

Tabella 8 – Contributi da terzi ai Comitati regionali

Comitati	Importo contributi da terzi
Bolzano	103.600
Trento	494.687
Abruzzo	495.656
Basilicata	900
Calabria	0
Campania	5.000
Emilia	6.800
Friuli	2.635.091
Lazio	236.110
Liguria	0
Lombardia	0
Marche	38.234
Molise	72.475
Piemonte	426.000
Puglia	1.500
Sardegna	411.222
Sicilia	1.912.000
Toscana	432.502
Umbria	30.000
Valle d' Aosta	0
Veneto	200.594
Totale	7.502.371

Fonte: istruttoria Coni

3.3 Le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite

Al Coni fanno capo - oltre ai 21 Comitati territoriali - 48 federazioni sportive nazionali (Fsn), 15 discipline sportive associate (Dsa), 14 enti di promozione sportiva (Eps) e 20 associazioni benemerite (Ab), rispetto al cui ordinamento si è già riferito.

Nel 2024, il Consiglio nazionale ha riconosciuto in qualità di Federazioni sportive nazionali le Fsn:

- Fidaf – Federazione italiana di American football (delibera n. 1763 dell'11 luglio 2024 con decorrenza 1° settembre 2024);
- FCrI – Federazione Cricket Italia (delibera n. 1764 dell'11 luglio 2024 con decorrenza 1° settembre 2024).

Le Dsa “Federazione italiana Football americano” e “Federazione italiana Cricket” hanno ottenuto il riconoscimento di Federazione sportiva nazionale (delibera GN Coni dell'11 luglio 2024) con decorrenza 1° gennaio 2025.

3.4 Il personale

Il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5 - abrogando, tra gli altri, il comma 11 dell'art. 8 del d.l. n. 138 del 2002, che prevedeva il passaggio del personale del Coni alle dipendenze di Sport e salute Spa ha previsto che l'Ente, per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento ed alle proprie attività istituzionali, fosse munito di una dotazione organica nella misura di 165 unità, delle quali 10 di personale dirigenziale di livello non generale. Ulteriori disposizioni in materia sono state dettate dalla l. n. 234 del 2021, su cui si è riferito nella precedente relazione.

La tabella che segue illustra la distribuzione della dotazione organica del Coni come stabilita dalla delibera di Giunta nazionale n. 475 del 25 ottobre 2024.

Tabella 9 - Organico Coni

Area	Unità Dotazione organica (delibera GN n. 475 del 25 ottobre 2024)
Dirigenti	10
Professionisti	-
Quadri	18
Elevate professionalità	9
Funzionari	74
Assistenti	50
Giornalisti	4
Totale	165

Fonte: PIAO Coni 2023-2025 e PIAO Coni 2025-2027

Per effetto del transito di personale dalla Sport e salute Spa e della disciplina introdotta dall'art. 1, commi 917- 919, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) - che ha introdotto disposizioni in materia di cessione dei contratti di lavoro, di assunzioni, di contratti collettivi applicabili e di costituzione della pianta organica del Coni - all'interno dell'Ente opera un doppio regime di regolazione dei rapporti del personale, che distingue tra il personale ceduto a vario titolo da Sport e salute Spa (appartenente ad un contingente speciale ad esaurimento regolato dalla sola disciplina privatistica, pari a 147 unità), e il personale assunto (o da assumere) dal Coni ai sensi della normativa sul pubblico impiego (pari a 18 unità), cui si applicano le regole ordinariamente vigenti per il personale dipendente da pubbliche amministrazioni.

Dall'esercizio 2022 il Coni amministra direttamente la propria dotazione organica, con oneri che ricadono sul bilancio dell'Ente.

Come riferito nella precedente relazione, in data 5 agosto 2022, il Coni ha indetto, in conformità con le disposizioni di cui alla legge n. 234 del 2021 - che ha stabilito il ricorso alle procedure selettive del concorso pubblico ovvero della mobilità, per eventuali carenze di organico - diverse selezioni pubbliche per procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165 del 2001, per la copertura di n. 18 unità complessive per il ruolo di funzionari esperti, a tempo pieno e indeterminato, soggetti al Ccnl relativo al comparto Funzioni centrali enti pubblici non economici (Epne).

All'esito di tali procedure, vi è stato il reclutamento, a partire dal 1° gennaio 2023, di n. 8 unità con il profilo di funzionario a tempo indeterminato *full-time*, alle quali è stato applicato il trattamento giuridico ed economico salariale previsto dal predetto Ccnl Funzioni centrali 2019-2021, facendo riferimento, per quanto attiene al salario accessorio, agli istituti applicati dall'ente affine Inps.

La consistenza del personale al 31 dicembre 2024 è pari 152 unità. Le assunzioni dell'anno 2024 hanno riguardato 1 funzionario e 1 assistente, mentre sono intervenute tre cessazioni che hanno riguardato 1 assistente e 2 funzionari.

Il bilancio 2024 include, pertanto, i costi del personale commisurati alla consistenza organica, per un totale di 152 unità (a fronte delle 153 nel 2023) rispetto a una previsione organica di 165 unità.

Dal primo gennaio 2024, a seguito della contrattazione sindacale e delle rimodulazioni organizzative deliberate dal Coni, 3 degli 8 funzionari assunti dal 1° gennaio 2023 hanno fruito di una progressione verticale all'area delle elevate professionalità attraverso una procedura comparativa. A seguito della procedura citata, il Coni, in linea con il quadro normativo di riferimento, ha garantito l'accesso dall'esterno per le elevate professionalità, pari al 50 per cento, mediante concorso pubblico per n. 3 unità.

Con delibera della Giunta n. 124 del 14 aprile 2025, è stato approvato il bando di concorso per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive 12 unità di personale (3 per l'area elevate professionalità, 2 per l'area funzionari, 7 per l'area assistenti) avvalendosi dei servizi in convenzione con il Centro di formazione studi (Formez PA), conclusosi a dicembre 2025, con l'approvazione delle graduatorie definitive di merito pubblicate sul sito ufficiale e sul Portale InPA.

Sono state anche avviate procedure selettive di mobilità attraverso il portale unico del reclutamento inPA per n. 2 unità di personale appartenenti all'area funzionale degli assistenti: le procedure si sono concluse con l'assunzione di una sola unità per l'Ufficio acquisti e appalti con contratto a tempo indeterminato *full-time*, e con la revoca della procedura per l'Ufficio politiche del personale a causa di sopraggiunte esigenze organizzative.

La tabella che segue illustra il contingente in servizio al 31 dicembre 2024, a seguito della cessione dei contratti da Sport e salute Spa, del reclutamento di personale, dei pensionamenti, delle procedure per le progressioni verticali contrattate con le organizzazioni sindacali e delle rimodulazioni organizzative deliberate.

Tabella 10 – Consistenza di personale al 31 dicembre 2024

Area	Totale in servizio al 31/12/2024	Dotazione organica (sez. 3 PIAO 2025-2027) delibera GN n. 475 del 25 ottobre 2024	Carenza/facoltà assunzionale di unità
Dirigenti	10	10	0
Quadri	17	17	0
Elevate professionalità	6	9	-3
Funzionari	73	75	-2
Assistenti	42	50	-8
Giornalisti	4	4	0
Totale	152	165	-13

Fonte: dati Coni

Tale dato è invariato all'attualità ed evidenzia la perdurante carenza di personale, anche in considerazione delle numerose articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Coni, che, per raggiungere la piena indipendenza e la piena autonomia invocate dal Cio, necessiterebbe di un'adeguata struttura organizzativa.

Sul piano dell'inquadramento contrattuale, nel bilancio di sostenibilità 2024 dell'Ente è indicato che la totalità dei dipendenti del Coni è coperta da accordi di contrattazione collettiva. Nello specifico, per effetto della disciplina introdotta dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, (legge di bilancio 2022) all'interno dell'Ente opera un doppio regime di regolazione dei rapporti del personale, che distingue tra il personale ceduto a vario titolo da Sport e Salute Spa, che è regolato dalla sola disciplina privatistica (Ccnl Coni per il personale delle aree – da ultimo riferito al triennio 2025-2027, Ccnl Coni dirigenti e quadri, riferito sempre al medesimo triennio 2025-2027, contratto giornalistico) e il personale assunto dal Coni ai sensi

della normativa sul pubblico impiego, cui si applicano le regole ordinariamente vigenti per il personale dipendente da pubbliche amministrazioni (Ccnl Funzioni Centrali 2022-2024).

Con riferimento all'applicazione degli istituti contrattuali di valorizzazione del personale ad esaurimento e sul lavoro a distanza, con la delibera della Giunta nazionale n. 347 dell'11 luglio 2024, il Coni ha adottato una specifica regolamentazione del lavoro agile e del lavoro da remoto, in condivisione con le organizzazioni sindacali, approvando il "regolamento lavoro a distanza".

In termini di bilancio, per l'esercizio in esame sono riportati costi complessivi per il personale pari a euro 14,16 ml (che rappresentano il 13,24 per cento - il 16,48 per cento nel 2023 - dei costi di produzione complessivi), in lieve aumento rispetto al 2023 per euro 705.873, ascrivibile principalmente all'adeguamento degli istituti "vacanza contrattuale Ccnl personale e Ccnl personale dirigente e quadri" e "interventi di rivalutazione delle retribuzioni" che hanno avuto decorrenza dal mese di luglio 2024.

Tabella 11 - Costi per il personale

	2023	2024	Var. ass.	Var. %.
Salari e stipendi	9.644.241	9.927.425	283.184	2,94
Oneri sociali	2.792.689	2.888.772	96.083	3,44
Trattamento di fine rapporto	589.648	646.552	56.904	9,65
Altri costi	428.981	698.683	269.702	62,87
Totale	13.455.559	14.161.432	705.873	5,25

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio Coni

La tabella che segue illustra il dettaglio degli "Altri costi" - in considerevole aumento (euro 642.031) rispetto al 2023, quando ammontavano ad euro 428.982 - in cui sono inclusi costi legati a forme di previdenza complementare. Nella voce assumono portata preponderante, anche per l'esercizio in esame, i costi per le voci "Previdenza complementare Fondo Mario Negri" (+ 122,1 per cento) e "Rimborso spese missioni all'estero" (+ 64 per cento).

Tabella 12 - Dettaglio "Altri costi" di personale

Tipologia	2023	2024	Var.%
Premi assicurativi	34.781	45.815	31,7
Rimborso spese per le missioni all'estero	106.315	174.373	64,0
Rimborso spese per le missioni all'interno	144.825	167.327	15,5
Prev. compl.re Fondo Mario Negri	92.094	204.551	122,1
Prev. compl.re Fondo Antonio Pastore	48.066	47.065	-2,1
Prev. compl.re Fondo Formazione Dirigenti	2.900	2.900	0,0
Totale	428.982	642.031	49,7

Fonte: istruttoria Coni

Il Coni ha riferito che l'attuale sistema premiale è contenuto nei Ccnl del personale dirigente e non dirigente per gli anni 2022/2024 e negli accordi integrativi, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Di seguito, la tabella che espone i premi erogati al personale nel 2024 in confronto con quelli corrisposti nel 2023.

Tabella 13 – Premi erogati al personale

Area	Numero dipendenti	2023	Numero dipendenti	2024	Var. ass.
Dirigenti	10	348.753,92	10	197.160,88	-151.593,04
Quadri	16	203.083,38	17	120.250,78	-82.832,60
Area EP	6	32.976,81	6	24.313,71	-8.663,10
Funzionari	76	690.746,12	73	439.142,28	-251.603,84
Assistenti	42	335.539,58	42	327.041,02	-8.498,56
Totale	150	1.611.099,81⁸	148	1.107.908,67	-503.191,14

Fonte: Istruttoria della Sezione

Quanto alla formazione, è precisato nel bilancio di sostenibilità che nell'anno 2024 sono state erogate 210 ore di formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e *privacy* e che tutti i dipendenti ricevono una valutazione periodica. Nel bilancio di sostenibilità l'ente riferisce che nel corso del 2024 è stato avviato anche un corso di inglese (progetto pilota per 37 dipendenti tra cui 7 dirigenti) per un totale di 30 ore per ciascuna unità.

Il Coni ha, altresì, adottato (e pubblicato sul sito alla sezione "Amministrazione trasparente") il Piano della *performance* 2022-2024, in allegato al Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) per il triennio 2023-2025, relativo al 2025-2027, nonché l'ultimo riferito al periodo 2026-2028 ove sono indicati, quali obiettivi specifici, l'implementazione nelle strutture e sul territorio italiano dei *target* sovranazionali, che si riassumono nei seguenti tre punti cardine: piena autonomia organizzativa, in coerenza con gli *standard* di indipendenza e autonomia previsti dal Cio; *compliance* e processi di implementazione della Carta europea dello sport, delle relative risoluzioni adottate dal Consiglio d'Europa e del diritto unionale europeo in materia di sport; *compliance* e processi di implementazione della Carta olimpica e dell'*Olympic Agenda 2020+5* del Cio⁹.

⁸ Nella relazione di questa Sezione relativa all'esercizio 2023, il dato riportato è differente (euro 1.109.144,74) poiché l'erogazione si è completata nel corso degli esercizi successivi.

⁹ Per i riferimenti al bilancio di sostenibilità, si rinvia al capitolo 6 della presente relazione.

3.5 Consulenti e collaboratori

Il Coni, per lo svolgimento delle proprie attività, si è avvalso anche di soggetti esterni incaricati a vario titolo, per un costo totale di euro 7.130.450,53 (4.705.881,04 euro nel 2023), in aumento del 51,52 per cento. Importanti incrementi percentuali si registrano per ciascuna delle tipologie di esternalizzazioni e per il numero degli incarichi attribuiti. Si espongono i relativi risultati nella tabella che segue, posti a confronto con quelli registrati nel 2023.

Tabella 14 – Collaborazioni, consulenze e prestazioni professionali

Collaborazioni	2023	2024	Var. Assol.	Var. %
Compensi per prestazioni sportive, occasionali, stagisti e collaborazioni a progetto	1.327.779,40	2.135.857,96	808.078,56	
Totale collaborazioni	1.327.779,40	2.135.857,96	808.078,56	60,86
Consulenze	n. 3 incarichi	n. 15 incarichi		
Consulenza stragiudiziale	212.851,80	172.556,80	-40.295,00	
Consulenza per progetto formazione olimpica	122.000,00	92.720,00	-29.280,00	
Supporto per consul. progettuale Casa Italia Paris 2024	91.500,00	13.402,00	-78.098,00	
Consulenza in materia I.P.	86.839,00	101.100,42	14.261,42	
Consulenza materia RPCT	83.169,84	26.551,20	-56.618,64	
Consulenza materia di lavoro	56.639,23	51.704,02	-4.935,21	
Consulenza supporto gestione gare appalti	32.100,64	68.943,18	36.842,54	
Supporti gestionali piattaforma approvv. digitale	22.981,14	-	-22.981,14	
Consulenza organizzazione Casa Italia Paris 2024	24.604,00	349.048,00	324.444,00	
Analisi Bilancio Sostenibilità	15.860,00	35.380,00	19.520,00	
Politecnico Torino Progetti Preparazione Olimpica	7.320,00	2.440,00	-4.880,00	
Altro	3.000,00	86.742,16	83.742,16	
Totale consulenze	758.865,65	1.000.587,78	241.722,13	31,85
Prestazioni professionali	n. 155 incarichi	n. 209 incarichi		
Agenti sportivi	59.040,75	60.769,00	1.728,25	
Collegio di garanzia	68.450,00	98.679,28	30.229,28	
Medici ISM e supporto eventi sportivi	1.990.623,84	2.717.979,76	727.355,92	
Fiscalista	60.268,00	126.867,31	66.599,31	
Supporti Area tecnica (ingegneri - tecnici)	215.367,68	320.870,46	105.502,78	
Comunicazione (giornalisti + fotografi)	43.960,49	66.119,71	22.159,22	
D.P.O.	44.042,00	44.042,00	0,00	
Supporti per sviluppi progetti mkt	121.170,40	177.035,20	55.864,80	
Supporti statistici	15.016,00	15.002,00	-14,00	
Formazione	-	272.974,19	272.974,19	
Altro	1.296,83	93.665,88	92.369,05	
Totale prestazioni professionali	2.619.235,99	3.994.004,79	1.374.768,80	52,49
TOTALE GENERALE*	4.705.881,04	7.130.450,53	2.424.569,49	51,52

Fonte: Dati Coni forniti in istruttoria

In bilancio, tra i costi di produzione, la voce “Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro da soggetti diversi da organi e commissioni” registra un saldo al 31 dicembre 2024 pari a euro 6.324.403 (4.424.546 euro nel 2023 e euro 1.523.107 nel 2022) e accoglie (come indicato in nota integrativa) le consulenze affidate a studi professionali per assistenza legale, fiscale e amministrativa, necessaria in relazione a tutti i cambiamenti intervenuti nel corso del 2023 riguardanti l'autonomia del Coni (redazione del *risk assessment* e del Piao, supporto consulenza stragiudiziale, ufficio bilancio e acquisti), nonché tutti i contratti di collaborazione stipulati per le necessità di funzionamento in particolare, dell'Istituto di scienza dello Sport, dei Cpo e in parte dell'Istituto di medicina dello sport e di alcune altre strutture del Coni. L'Ente in nota integrativa riferisce che “l'incremento di questa voce è da imputare all'aumento delle attività del Coni che richiedono anche il supporto specialistico esterno”.

Riguardo all'andamento di tali costi, già rilevato nell'esercizio 2023 (giustificato e compensato, in sede di riscontro istruttorio sul precedente referto, da una riduzione dei costi per servizi resi da Sport e Salute Spa¹⁰), l'Ente riferisce che l'incremento della voce “Compensi per prestazioni sportive, occasionali, stagisti e collaborazioni a progetto” delle sedi territoriali (+60,86 per cento) è “da considerare tenuto conto delle maggiori entrate e contribuzioni assegnate da altri enti sul territorio che conseguentemente incrementano anche la tipologia di spesa per collaborazioni”. Per la posta “Consulenze” (+31,85 per cento, +12 incarichi) l'incremento è legato all'organizzazione del progetto Casa Italia Parigi 2024; mentre per il conto “Prestazioni professionali” per l'Istituto di Medicina e Scienza e Formazione (+51,52 per cento, +54 incarichi) l'incremento è, come per la precedente voce relativa ai compensi, “connesso ad incremento di correlati ricavi” direttamente riferibile allo stesso.

In merito ai predetti incarichi, anche alla luce dei rilevanti incrementi nei costi, si richiama l'Ente a ricorrere a tali esternalizzazioni esclusivamente in presenza di specifiche condizioni, quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza, uniformando i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza, imparzialità e rotazione degli incarichi.

¹⁰ L'Ente riferiva, infatti, che le attività consulenziali, in precedenza fatturate dalla stessa società, erano state esternalizzate, con conseguente risparmio sia in termini di prezzo di mercato sia per effetto dell'eliminazione del *mark-up* applicato.

3.6 Contrasto alla corruzione e trasparenza

Il Coni è soggetto alla normativa dettata dalla l. 6 novembre 2012, n. 190, in tema di illegalità e corruzione, dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in tema di incompatibilità di incarichi, e dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.

L'Ente ha adottato sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza come precedentemente evidenziato, sia il Piano integrato di attività e organizzazione pubblicati sul sito, alla sezione "Amministrazione trasparente", nel quale il Piano è confluito, come anche il Piano della *performance* ed il relativo sistema di misurazione e valutazione.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct) in carica per parte dell'esercizio in corso è stato nominato con delibera n. 28 del 18 gennaio 2022. Con delibera di Giunta nazionale n. 93 del 14 marzo 2024, ha nominato il nuovo Responsabile, con decorrenza dal 14 marzo 2024.

Sul sito, sono pubblicate le relazioni annuali dei Rpct aggiornate al 2025.

L'Ente si è dotato nel 2024 degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2025-2027, consistenti nel ridurre le opportunità o le situazioni che possano favorire all'interno dell'Ente casi di corruzione astrattamente configurabili; nell'aumentare la capacità di individuare i casi di corruzione e ridurre l'emersione; nel creare un contesto sfavorevole alla corruzione e alle pratiche scorrette e lesive dell'interesse pubblico, ispirato a principi di trasparenza e integrità, promuovendo valori e comportamenti virtuosi; nel promuovere la massima trasparenza delle attività svolte.

I citati obiettivi sono ulteriormente declinati nel documento approvato.

Il Comitato si è dotato, sul proprio sito istituzionale, della sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della disciplina prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013 – Allegato 1, dalla determinazione Anac n. 1310 del 2016, tenuto conto dell'applicabilità e della compatibilità, in coerenza con quanto stabilito dall'Anac con determinazione 8 novembre 2017, n. 1134. In tale sezione del sito sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti ai sensi della vigente normativa, ivi compresi i referti annuali della Corte dei conti (ultima relazione pubblicata per il biennio 2019-2020), talvolta mediante collegamenti ipertestuali (*link*) a documenti già presenti sul sito istituzionale, onde evitare inutili duplicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del d.lgs. n. 33 del 2013. Si raccomanda di curare l'aggiornamento della pubblicazione dei referti di questo Istituto sul sito istituzionale del Comitato (art. 31, d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33).

È, altresì, pubblicato il manuale tecnico per i contributi soggetti a rendicontazione.

Si precisa, inoltre, che sul sito del Coni sono disponibili una sezione dedicata all'accesso civico (ivi compresi i registri annuali degli accessi), ed una al *whistleblowing*, per la segnalazione di comportamenti o condotte in violazione della normativa anticorruzione, del codice etico, delle *policy* organizzative, nonché del Ccnl.

Con riferimento al *whistleblowing*, in sede istruttoria l'Ente riferisce che, nel rispetto delle disposizioni introdotte dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, ha:

- individuato il canale interno di segnalazione, definendo i presupposti del processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, al fine di incentivarne l'utilizzo;
- definito i casi tassativi di ricorso al canale esterno;
- reso note le tutele e le responsabilità previste dalla normativa.

Più precisamente, la presentazione e la gestione delle segnalazioni avvengono tramite sistema informatico, accessibile dal sito *web* del Coni, che garantisce ai segnalanti la riservatezza sulla loro identità anche nei confronti degli uffici preposti alla ricezione delle segnalazioni stesse.

L'obbligo di effettuare le segnalazioni tramite sistema informatico è in capo a tutti i presidi organizzativi e finalizzato alla prevenzione e all'accertamento di condotte non in linea con le disposizioni dell'Ente o di legge e di carenze o raggiri delle misure di prevenzione.

3.7 I controlli interni e *privacy*

Ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il Coni ha nominato un Organismo interno di valutazione (Oiv), composto da tre componenti, con il compito di analizzare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Ente.

I componenti dell'Oiv in carica per parte dell'esercizio in esame sono stati nominati con la delibera della Giunta nazionale n. 29 del 23 febbraio 2021. Con delibera del medesimo Organo n. 162 del 17 aprile 2024, sono stati nominati, previo avviso pubblico e selezione ad opera di una commissione *ad hoc*, i nuovi tre membri dell'Organismo per il triennio 2024/2026, con un corrispettivo lordo annuo onnicomprensivo pari a euro 10.000 per il Presidente e a euro 6.000 per i componenti, oltre al rimborso delle spese connesse allo svolgimento dell'incarico, debitamente documentate secondo quanto previsto dalle procedure interne vigenti.

Si riportano di seguito i compensi relativi all'Organismo interno di valutazione nel biennio 2023-2024.

Tabella 15 - Compensi Oiv*(valori in migliaia)*

	2023	2024	Variazione
Presidente Oiv	12	9	-3
Componenti Oiv (x2)	13	15	2
Totale	25	24	-1

Fonte: Coni

Con riferimento agli adempimenti in materia di *privacy*, il Comitato ha proceduto alla nomina del Responsabile della protezione dei dati (Rpd), ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento (Ue) 2016/679 e dal d.lgs. 30 giugno 2002, n. 196, così come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. In coerenza con il ruolo assegnato dalla normativa di riferimento e in considerazione di quanto anche espresso dal Garante per la protezione dei dati personali e dall'Anac in tema di separatezza dei ruoli di Rpct e Rpd (delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione"), il Responsabile della protezione dei dati fornisce supporto al titolare del trattamento relativamente a tematiche che hanno impatti sulla trasparenza, sulla pubblicazione dei dati e sulle richieste di accesso.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività del Comitato è disciplinata dagli artt. 2, 3 e 4 dello statuto, ove sono previste le funzioni di disciplina e regolazione, nonché di gestione, da svolgersi con autonomia e indipendenza, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato olimpico internazionale (Cio).

Più specificamente, il Coni presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale e detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti; promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, nonché, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello statuto, ad esito delle modifiche intervenute nel 2023, i principi e i valori dell'olimpismo, in armonia con l'ordinamento sportivo internazionale. Ad esito della citata novella, è altresì previsto che il Comitato eserciti poteri di vigilanza sui soggetti che riconosce, facenti parte dell'ordinamento sportivo, al fine di assicurare che le relative attività siano svolte in armonia con gli orientamenti e le regole stabiliti dal Coni e dal Cio, in conformità del principio di autonomia sportiva previsto dalla legge nazionale; nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento; garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo e – secondo quanto previsto a seguito della riforma del 2023 - ne fissa la disciplina attraverso il proprio codice di giustizia sportiva da applicare a tutte le Fsn e alle Dsa, nonché attraverso lo statuto e i regolamenti dedicati. Nel 2024 è stata istituita l'Alta Scuola di Specializzazione Olimpica, che si avvale di un Comitato di garanti e di un Centro Studi per operare nei settori del Management dello sport e scienza dello sport, con formazione sia in presenza sia a distanza. Il progetto si articola con due moduli formativi, di cui un primo multidisciplinare per il *manager* dello sport e un secondo specialistico, rivolto all'identificazione di categorie professionali specifiche.

4.1 La Preparazione olimpica

Nel 2024, l'attività dell'Area sport e preparazione olimpica del Coni si è concentrata principalmente sulla preparazione della squadra olimpica per i Giochi olimpici giovanili invernali di Gangwon 2024 che si sono svolti dal 19 gennaio al 1° febbraio e ai Giochi olimpici di Parigi 2024 che si sono tenuti dal 26 luglio all'11 agosto.

Sono inoltre stati avviati la progettazione e pianificazione dei Giochi olimpici invernali di Milano Cortina 2026.

I Centri di preparazione olimpica (Cpo) del Coni – siti a Roma, Formia e Tirrenia - sono impianti dedicati all’ospitalità, alla preparazione ed alla formazione di atleti, tecnici e dirigenti dello sport italiano e internazionale. Insieme ad impianti ed attrezzature sportive, i Cpo sono dotati di laboratori per l’analisi biomeccanica e fisiologica, oltre che di strutture per la riabilitazione e il recupero degli atleti infortunati. I centri mettono a disposizione gli impianti anche per attività svolte da atleti non residenti e da società sportive selezionate.

Le strutture dei centri sono dotate inoltre di foresteria interna e contengono le strutture dell’Istituto di medicina e scienza dello sport (su cui *infra*). Sono altresì sede di *stage* di aggiornamento, raduni collegiali, convegni tecnici e corsi di formazione per atleti, allenatori, dirigenti, giudici-arbitri e medici sportivi.

Il Coni evidenzia come le strutture sportive in questione occupino un ruolo essenziale per la diffusione dello sport a livello giovanile e per la preparazione di atleti e squadre di sport olimpici e non olimpici.

Dal 1° gennaio 2022, a seguito della riforma del Comitato e della piena acquisizione, da parte del medesimo, della titolarità degli immobili della società Sport e salute, l’Ufficio “Area Sport e Preparazione Olimpica”, in aggiunta alla gestione ordinaria, già in capo alla preparazione olimpica del Coni, segue anche il piano di gestione, ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture.

Nel corso del 2024, oltre alla gestione ordinaria, sono proseguiti gli interventi di miglioramento e ristrutturazione già avviati nel 2023, soprattutto il potenziamento e ammodernamento degli impianti sportivi. Il piano, nel 2024, comprende sia il rinnovo delle aree adibite a servizi (foresterie, aule, ristorante) sia l’impiantistica sportiva (palestre, palazzetti dello sport, campi da gioco *indoor* e *outdoor*). Tra questi viene evidenziato il completamento, con l’inaugurazione nel mese di marzo, del nuovo palazzetto dello sport presso il Cpo “G. Onesti” di Roma ed il completamento della ristrutturazione di tutta l’area ristorazione, bar e tempo libero sempre all’interno dello stesso.

Gli interventi effettuati nel 2024 possono essere inquadrati in quattro tipologie:

- sviluppo e implementazione degli impianti sportivi: in tale ambito, il piano strategico di sviluppo per il successivo quadriennio stima una spesa di oltre 20 mln. Il piano è

stato avviato nel 2022 e nel corso del 2023 e 2024 sono proseguiti gli interventi. Inoltre, nel 2023 sono stati realizzati in larga parte i lavori di realizzazione del nuovo palazzetto al Cpo di Roma, poi conclusi nel 2024. È stata inoltre montata una tensostruttura ad uso magazzino della preparazione olimpica in occasione delle vestizioni degli atleti per gli eventi di interesse. Altri interventi hanno riguardato il Cpo di Tirrenia, dove sono stati ammodernati gli impianti di condizionamento delle palestre della ginnastica e posate nuove superfici di gioco per il calcio, ed il Cpo di Formia oggetto di opere di riqualificazione delle palestre e delle sale di muscolazione per il potenziamento e l'allenamento cardio;

- adeguamenti normativi sulla sicurezza: tutti gli interventi ricompresi in questa categoria rappresentano un elemento imprescindibile per lo svolgimento delle attività all'interno dei Cpo. In questi interventi sono ricompresi tutti gli adeguamenti e prescrizioni normative previste dalle leggi vigenti in materia di sicurezza;
- adeguamenti degli impianti tecnologici: in questi interventi sono ricompresi tutti quelli finalizzati a mantenere in buono stato le attrezzature tecnologiche. Nel 2024, principalmente, oltre alla normale manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, sono stati effettuati interventi mirati di efficientamento delle centrali termofrigorifere;
- adeguamenti e manutenzioni edili: la spesa annua sostenuta mediamente per tali manutenzioni, compresi anche i piccoli interventi edili straordinari non necessitanti di specifiche progettazioni, ammonta all'incirca a 600 mila euro annui per le manutenzioni programmate ordinarie e di circa 450 mila euro l'anno per le manutenzioni straordinarie non aventi carattere di investimento o di capitalizzazione.

Il Coni precisa di avvalersi di ditte e professionisti esterni per gli interventi tecnici di gestione delle infrastrutture dei Centri. In sede istruttoria, l'Ente ha riferito di aver effettuato interventi di manutenzione ordinaria sui Cpo per un importo totale di euro 3.348.540,86, mentre sui soli Cpo di Formia, Tirrenia e Roma sono proseguiti gli interventi di miglioramento e ristrutturazione già avviati nel 2023, soprattutto per il potenziamento ed ammodernamento degli impianti sportivi per un totale di euro 2.948.562,63, e ancora sono stati effettuati investimenti per l'Istituto di medicina e scienza dello sport per euro 557.461,35.

Nel 2024, inoltre, è proseguita la collaborazione con l'Azienda di promozione del Turismo di Livigno per l'utilizzo degli spazi sportivi ad utilizzo delle squadre nazionali presso il Centro sportivo Aquagranda, che ha assunto la denominazione di Centro di preparazione olimpica. Presso la struttura sono stati organizzati raduni e stage di allenamento finalizzati proprio alla preparazione fisica degli atleti in vista della partecipazione ai Giochi olimpici di Parigi.

Nel corso del 2024 si sono intensificate tutte le attività preparatorie per la partecipazione della squadra olimpica italiana ai Giochi invernali di Milano Cortina 2026; nelle riunioni con le due Federazioni sportive nazionali coinvolte sono state intraprese diverse attività per supportare al meglio gli atleti e gli staff nelle fasi di qualificazione e preparazione.

Il Coni ha avviato, altresì, l'interlocuzione con il Comitato organizzatore dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, nonostante non ci siano stati eventi ufficiali per le nazioni coinvolte nell'evento, tuttavia, in qualità di paese ospitante ha fornito il supporto al Comitato organizzatore nella preparazione delle attività preliminari.

Nel 2024, i Centri di preparazione olimpica hanno generato ricavi complessivi per euro 7,9 mln (euro 7,7 mln nel 2023).

4.2 Istituto di medicina e scienza dello sport

L'Istituto di medicina e scienza dello sport rappresenta l'unica struttura sanitaria e scientifica del Coni sul territorio nazionale, che ha il compito istituzionale di tutelare lo stato di salute degli atleti di *élite*, di fornire alle Fsn le conoscenze scientifiche per il miglioramento delle prestazioni sportive in vista di impegni olimpici e di alto livello e di promuovere la cultura sportiva volta al benessere dell'individuo. Esso assicura, inoltre, il supporto tecnico-scientifico alle Fsn, fornendo assistenza ai direttori tecnici federali e ai preparatori fisici nell'ambito della biomeccanica, fisiologia e metodologia dell'allenamento.

L'Istituto, anche attraverso convenzioni con università ed enti, sviluppa attività di ricerca nei diversi settori di interesse.

Dal 1° ottobre 2022, la medicina dello sport – precedentemente gestita *in service* da Sport e salute Spa - è nuovamente gestita in via diretta dal Coni (la società ha proseguito proprie attività separate). Ne è conseguita la riunificazione con l'Istituto di scienza dello sport, rimasto nella gestione del Coni.

Nel 2024, l'Istituto ha erogato 94.889 prestazioni sanitarie nelle 25 branche mediche ivi operanti. Di queste 33.406 (35 per cento) dirette agli atleti inseriti nella categoria di probabili olimpici dei Giochi olimpici di Parigi 2024 e Milano Cortina 2026 e 61.483 (65 per cento) agli atleti di interesse nazionale segnalati dalle Federazioni sportive nazionali e agli utenti esterni. Tra le attività svolte, si richiamano: l'assistenza agli atleti di alto livello, con applicazione di un nuovo protocollo sportivo in previsione delle principali manifestazioni sportive (con cui sono stati valutati, nell'anno, 772 probabili atleti olimpici); il supporto sanitario nell'ambito di eventi Coni (si contano nell'anno 452 prestazioni mediche, 1007 prestazioni fisioterapiche e assistenza agli atleti nei controlli antidoping); la pubblicazione di 17 articoli in diverse aree scientifiche curate dal Comitato scientifico nell'ambito dei lavori previsti dal piano di ricerca 2024 con; l'organizzazione del convegno mondiale Cio, per la prima volta tenuto a Roma, con esperti della medicina dello sport, di tre seminari formativi anche con l'obiettivo di aggiornare, su alcune tematiche particolari, sia i collaboratori interni che gli *staff* tecnici e sanitari delle Federazioni sportive nazionali, nonché 56 convegni nazionali ed internazionali ai quali hanno partecipato, come relatori, i professionisti delle diverse aree dell'Istituto; la stipula di 14 convenzioni con università e scuole di specializzazione per progetti specifici di studio (si enumerano 115 tirocinanti/specializzandi presso l'Istituto); la stipula di 17 accordi di convenzione con compagnie assicurative in ambito sanitario; l'ideazione ed avviamento del progetto per l'assistenza alle atlete di alto livello durante il periodo di gravidanza.

L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è stato individuato dal Comitato organizzatore degli Europei di Atletica 2024 quale centro di primo riferimento per l'assistenza sanitaria, ed inoltre è stato presente all'evento sociale «Tennis & Friends - Salute e Sport» svoltosi nel mese di ottobre, fornendo 196 *screening* gratuiti sia con prestazioni sanitarie che con *test* di valutazione muscolare.

Sul piano della scienza dello sport, nell'esercizio in esame, è stato fornito supporto tecnico-scientifico a 24 Fsn, seguendo e monitorando 977 atleti delle squadre nazionali. L'Ente riferisce anche dello svolgimento di molteplici iniziative, tra le quali si evidenziano l'analisi climatica dei siti di gara all'aperto dei Giochi di Parigi 2024 con il supporto del Politecnico di Torino, la creazione di un protocollo valutativo in sinergia con la Federazione italiana di atletica leggera in relazione alla nuova competizione di marcia-staffetta mista del programma dei Giochi olimpici 2024; l'organizzazione dei primi due corsi di *management* olimpico uno destinato a 22

allievi e l'altro a 48 segretari generali delle Fsn/Dsa, e la pubblicazione del bando per l'accesso al secondo corso di *management* del 2025.

4.3 Supporto agli atleti

Il Club olimpico raccoglie i migliori atleti italiani e li sostiene durante i Giochi olimpici. Gli atleti hanno completo accesso ai Cpo e altri *benefit* anche nella vita quotidiana. Nell'ambito del Club olimpico, gli atleti sono distinti per categorie: categoria oro (in cui sono iscritti gli atleti vincitori di medaglia d'oro ai Giochi olimpici); categoria medagliati (atleti vincitori di medaglia d'argento o di bronzo ai Giochi olimpici); categoria *élite* (atleti classificati al quarto posto ai Giochi olimpici e gli atleti non appartenenti alle categorie oro e medagliati che hanno conseguito i risultati sportivi previsti dai parametri specifici della propria disciplina sportiva)¹¹. Per ogni categoria, in base al regolamento approvato dalla Giunta nazionale, sono stabiliti i relativi premi.

Il Club olimpico "Parigi 2024" è stato deliberato dalla Giunta nazionale il 14 settembre 2021 secondo le comunicazioni delle Fsn e aggiornato con delibere della Giunta nazionale il 18 novembre 2022, il 20 dicembre 2022, il 26 ottobre 2023, il 21 dicembre 2023 e il 17 aprile 2024. La Giunta nazionale ha varato il regolamento e i criteri Club olimpico "Parigi 2024-Milano Cortina 2026".

Nel 2024 la Giunta Nazionale del Coni ha deliberato i contributi sia per il Club olimpico estivo che per quello invernale secondo i criteri prestabiliti. In totale hanno beneficiato di questo contributo 161 atleti, di cui 117 degli sport estivi e 44 degli sport invernali.

A tutti gli atleti appartenenti al Club olimpico ed agli ulteriori atleti segnalati dalle Fsn perché "di interesse olimpico" è stato fornito supporto medico, tecnico-scientifico e di ricerca attraverso l'Istituto di medicina e scienza dello sport.

È stato, altresì, assicurato su richiesta ed in coordinamento con le Direzioni tecniche delle Fsn supporto logistico presso i Cpo, nonché assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

Sono stati attivati e finanziati progetti di *Scholarships* in favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi olimpici di Parigi 2024 e di

¹¹ Tali *status* si riconoscono anche nell'anno successivo ai Giochi olimpici. L'atleta ha la possibilità di confermare gli *status* per i successivi due anni qualora consegua i risultati sportivi previsti dai parametri specifici della propria disciplina sportiva.

Milano-Cortina 2026 in collaborazione con la Solidarietà olimpica del Cio, consentendo di svolgere attività aggiuntive che, altrimenti, non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria.

L'Ufficio Sport - preparazione olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi sportivi civili e militari per lo sviluppo e la programmazione delle attività sportive e a fornire supporto nell'ambito dei concorsi di arruolamento degli atleti presso i singoli Gruppi sportivi.

4.4 Territorio

Nel corso del 2024, la struttura Territorio del Coni ha svolto un ruolo centrale nella promozione e diffusione dell'attività sportiva giovanile con progetti e iniziative consolidati ed in continua crescita sia in termini di adesione da parte delle società sportive, sia nel numero di giovani sportivi partecipanti. Tale articolazione risulta rappresentata da Centri Coni (n. 1077 in tutta Italia svolgono attività di orientamento e avviamento allo sport), Educamp Coni (n. 572 centri) e Trofeo Coni.

In particolare, quest'ultima manifestazione è rivolta ai giovani tesserati under 14, che ha visto lo svolgimento della nona edizione estiva a ottobre in Sicilia fra Catania e Palermo, con la partecipazione di 4500 atleti e accompagnatori provenienti da 44 Fsn/Dsa aderenti, e la terza edizione invernale, avviata nel corso del 2024 e poi tenutasi a gennaio 2025 in Abruzzo con 800 partecipanti impegnati in 8 discipline delle federazioni sportive di neve, ghiaccio e triathlon. Questi eventi hanno coinvolto atleti e accompagnatori provenienti da tutte le regioni italiane e, grazie all'accordo di collaborazione con il Maeci, hanno partecipato giovani sportivi provenienti dalle Comunità italiane all'estero per un "viaggio delle radici".

Come anticipato, la Direzione territorio ha, inoltre, la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione e rimodulazioni dei *budget* dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva, di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute.

4.5 Attività giuridiche e regolamentazione sportiva. Contenzioso.

Nell'ambito della riorganizzazione del Coni, con riferimento alle attività di regolamentazione sportiva, la struttura ha predisposto le richieste emendative per gli adeguamenti degli statuti

e regolamenti degli organismi sportivi. È stata inoltre svolta, attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, l'attività di aggiornamento statutario prevista dalle norme di legge per circa 61 organismi sportivi. In sede istruttoria l'Ente ha riferito che tutte le richieste relative alle modifiche per gli adeguamenti degli statuti e regolamenti degli organismi sportivi sono state predisposte e finalizzate.

Con riferimento al contenzioso, il Coni si avvale, per le proprie esigenze di assistenza, consulenza e patrocinio legale, di professionisti, singoli o associati, anche esterni all'Ente, al fine di fronteggiare esigenze che non possono essere sostenute con personale dipendente.

Sul sito dell'Ente è pubblicato il regolamento per il conferimento di incarichi e per la determinazione dei compensi inerenti all'attività di rappresentanza, difesa e consulenza legale svolta nell'interesse del Coni.

Con riferimento al contenzioso, nel 2024, il Servizio ha gestito circa n. 80 contenziosi, di cui n. 19 aperti nell'esercizio in trattazione. Durante l'anno sono stati definiti con sentenza e/o transazione circa n. 15 procedimenti, con una percentuale di successo per l'Ente pari ad oltre il 90 per cento.

Il Fondo rischi e oneri, con riferimento ai rischi per cause legali, al 31 dicembre 2024 ammonta a 674 mln rispetto al dato di 1,355 mln registrato al 31 dicembre del precedente anno.

La tabella che segue ne illustra la movimentazione nel corso dell'esercizio.

Tabella 16 – Consistenza e movimentazione Fondo rischi per cause legali

<i>(in migliaia)</i>					
	Fondo al 31.12.2023	Movimentazione fondo 2024		Fondo al 31.12.2024	Variazione
		Decrementi	Incrementi		
Rischi per cause legali	1.355	(681)	-	674	(681)

Fonte: bilancio Coni

4.6 Marketing, comunicazione e rapporti con i media

L'ente riferisce che le attività di *marketing* si sono concentrate sulla preparazione per i Giochi di Parigi 2024 e per il continuo sviluppo degli *asset* del Coni, in particolare Casa Italia e Italia Team: i Giochi olimpici di Parigi hanno fatto segnare per il Coni record assoluti di ascolto e ingaggio sui canali social Coni e Italia Team.

All'interno della struttura del “Le Pre Catelan” del Bois de Boulogne, è stata realizzata Casa Italia Paris 2024, che ha trasformato 3.200 mq interni e 16.000 mq esterni, sviluppando il tema

di *Ensemble*, con 50 opere d'arte esposte, 596 oggetti di *design* e 800 corpi illuminanti, sia nel progetto illuminotecnico esterno che interno: l'Ente evidenzia che si è trattato di una "casa tecnologica" da cui sono state trasmesse più di 800 ore di gare per gli oltre 16.000 ospiti e 850 media accreditati nei 4 sistemi di regia costruiti per rendere *always-live la venue*.

Con 4 studi tv e radio e 20 postazioni *stand-up live*, è stata data massima diffusione di tutti i contenuti olimpici anche attraverso la *media factory* Casa Italia, che ha prodotto oltre 300 video nei 17 giorni.

Più di 20 aziende si sono attivate tra le mura di Casa Italia a Parigi ospitando il pubblico internazionale con eventi dedicati, 19 aziende hanno sponsorizzato le attività e le installazioni, mentre 24 aziende sono state sponsor dell'Italia Team a livello globale e locale per un fatturato complessivo di oltre 19 mln.

Italia Team e Casa Italia hanno generato oltre 48 mln di pubblicità equivalente per i *brand* che hanno sponsorizzato gli *asset* di *marketing* nei 17 giorni dei giochi generando un ROI di sponsorizzazione di 1 a 2,5.

4.7 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Coni, nell'ambito dei monitoraggi effettuati da questa Sezione sullo stato di avanzamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con riferimento agli enti assoggettati al proprio controllo, ha riferito di partecipare, in qualità di esecutore, alla realizzazione di un progetto ascrivito alla Missione 1, Componente 3, titolato "Il Turismo delle Radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19".

Secondo le precisazioni del Comitato, il progetto è realizzato in accordo con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Direzione generale per gli italiani all'estero e politiche migratorie, in qualità di Amministrazione attuatrice (Accordo sottoscritto in data 15 settembre 2023 tra il Maeci e il Coni, successivamente integrato con atto aggiuntivo del 15 novembre 2023, avente ad oggetto la realizzazione di iniziative sportive).

In istruttoria, l'Ente rappresenta che il valore complessivo del progetto è pari a euro 115.735, di cui euro 70.000 a titolo di contributo massimo riconosciuto dal citato Dicastero (già liquidato in conformità a quanto previsto dall'accordo in argomento) ed euro 45.735,00 quale quota di cofinanziamento a carico dell'Ente.

Le attività realizzate hanno riguardato l'organizzazione e lo svolgimento del "Trofeo Coni Estivo 2023" e del "Trofeo Coni Invernale 2023", con il coinvolgimento di delegazioni di atleti italo-discendenti provenienti da Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti, Svizzera e Venezuela. La tabella che segue indica le somme finanziate, ricevute e pagate, secondo i dati forniti dal Comitato.

Tabella 17 – Somme finanziate, ricevute e pagate al 31 dicembre 2025

	Importo assegnato al Comitato	Autofinanziamento	Somme ricevute	Somme pagate
Il Turismo delle Radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19	70.000*	45.735	70.000	115.735

*L'importo è finanziato dal Pnrr.

Fonte: dati Coni

Il Comitato, già in occasione del settimo monitoraggio (al 30 giugno 2025) effettuato da questa Sezione, aveva rappresentato di aver ricevuto la somma di euro 70.000 e riferito, inoltre, che il progetto è concluso, nonché di aver raggiunto tutti gli obiettivi stabiliti al 31 dicembre 2023.

4.8 La giustizia sportiva

Presso il Coni sono istituiti, in posizione autonoma e indipendente, il Collegio di garanzia dello sport e la Procura generale dello sport, oltre che il Garante del codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia.

4.8.1 Il Collegio di garanzia dello sport

Con riferimento alle funzioni ed alla composizione del Collegio, già si è riferito.

Nel corso del 2024, sono state celebrate n. 81 udienze in sede giustiziale, n. 2 camere di consiglio in sede consultiva e n. 17 udienze in sede arbitrale, per un totale di n. 100 riunioni complessive del Collegio.

4.8.2 La Procura generale dello sport

Con riferimento alle funzioni ed alla composizione della Procura si è già riferito.

Nell'anno 2024 sono stati trattati dalla Procura generale dello sport, complessivamente, 2.283 fascicoli di procedimenti, ripartiti, tra le Procure Federali delle Federazioni Sportive Nazionali

e le Procure Federali delle Discipline Sportive Associate. Rispetto all'anno 2023, si è registrato un decremento dell'1,25 per cento per quanto riguarda il numero di fascicoli di procedimenti iscritti dalle Procure Federali delle Federazioni Sportive Nazionali.

4.8.3 Il Garante del codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia

Con le modifiche statutarie del 2023, l'art. 13 del precedente statuto, che prevedeva il Tribunale nazionale *antidoping*, è stato abrogato.

A tutela dell'etica sportiva è previsto il Garante del codice di comportamento sportivo, nominato dal Consiglio nazionale del Coni con il compito di segnalare, ai competenti organi degli enti di appartenenza, casi di presunta violazione del codice ai fini dell'eventuale giudizio disciplinare. Il codice di comportamento sportivo è approvato dal Consiglio nazionale, su proposta della Giunta, sentito il Garante, e definisce i doveri di lealtà, correttezza e probità sportiva, sulla base dei principi e delle prassi riconosciute nell'ordinamento delle Fsn, delle Dsa, degli Eps e delle Ab.

4.8.4 I compensi degli organi di giustizia sportiva

I compensi degli organi di giustizia sportiva, i rimborsi e le spese di funzionamento¹² per l'esercizio in esame (posto a raffronto con il 2023) sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 18 - Compensi organi di giustizia sportiva

(in migliaia)

	Componenti		Indennità complessiva	
	2023	2024	2023	2024
Procuratore Generale	1	1	104	104
Vice Procuratore Generale	1	1	37	37
Procura Generale	18	18	512	517
Collegio di Garanzia	68	68	-	-
Totale	88	88	653	658

Fonte: dati Coni

¹² Si segnala l'adozione del d.m. 14 aprile 2025 (Criteri di determinazione del rimborso per le attività svolte dai pubblici dipendenti nominati negli organi giudicanti e inquirenti di giustizia), in attuazione del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, art. 34.

5. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Il Coni è tenuto all'osservanza del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36 del 2023).

Nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, tramite il portale appalti, sono pubblicati gli affidamenti diretti realizzati, le gare e le procedure in corso, gli avvisi pubblici in corso e scaduti, oltre che gli avvisi di aggiudicazione, gli esiti e gli affidamenti.

In istruttoria, il Coni ha ribadito di aver iniziato a gestire in autonomia i propri acquisti dal maggio 2021, in base al d.l. n. 5 del 2021; ha rimarcato di aver gradualmente provveduto a implementare e rendere operativo il nuovo assetto organizzativo e funzionale in base all'art. 1, comma 917 e ss., della l. n. 234 del 2021 (che, come già illustrato, ha disciplinato il passaggio dei dipendenti di Sport e salute Spa al Coni).

La trasmissione dei dati relativi ai debiti dell'Ente al Mef-Rgs, attraverso la piattaforma per la certificazione dei crediti (Pcc), introdotta dall'art. 7 decreto-legge n. 35 del 2013, convertito con modificazioni dalla l. n. 64 del 2013 è ancora in corso (a causa di "mancato accesso al sistema" segnalato al Mef e da questo preso in carico per la risoluzione).

Come meglio precisato nel paragrafo che segue, l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del d.l. 5 del 2021 cit., si è avvalso di Sport e salute spa per lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori rispetto a quelli del Coni, in base ad un contratto di servizio, e di aver conferito alla suindicata società la funzione di stazione appaltante per determinati acquisti.

Riferisce inoltre:

- che l'attività di acquisizione di beni e servizi si conforma a quanto riportato nelle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
- di adempiere agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e tracciabilità dei flussi finanziari;
- di aver pubblicato, anche per l'esercizio 2024 il programma per gli acquisti di beni e servizi.

L'Ente inoltre è stazione d'appalto qualificata ai sensi dell'art 63. del d.lgs. n. 36 del 2023 e opera attraverso utilizzo di Piattaforma di Approvvigionamento Digitale certificata.

Con riferimento che l'istituzione dell'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, che era dichiaratamente in fase di formalizzazione nel periodo della redazione del referto afferente all'esercizio 2023¹³, non si riscontrano sviluppi.

L'Ente ha provveduto nel 2025 ad adottare, altresì, supporti informatici digitali e certificati al fine di informatizzare la gestione della programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori. Le tabelle che segue illustrano, rispettivamente, le procedure del 2023 e del 2024 (con la specificazione che, dato l'avvicendamento di normative nel corso del 2023, si è preferito aggregare i dati per macrocategorie e predisporre due differenti tabelle).

Tabella 19 – Procedure negoziali 2023

Procedura	2023		
	Numero	Importo aggiudicazione	Spesa sostenuta nell'esercizio
Affidamento diretto	466	8.517.128	6.703.942
Procedura negoziata	3	605.750	603.586
Procedura aperta	6	12.472.565	3.976.949
Accordo quadro	0	0	0
Convenzione Consip	0	0	0
Totale	475	21.595.443	11.284.477

Fonte: elaborazione Corte conti dati Coni 2023

¹³ Avendo l'Ente riferito di aver provveduto prioritariamente alle attività implementative relative alla piattaforma di *eProcurement*, così come previsto dalle nuove norme in materia di digitalizzazione emanate dal d.lgs. n. 36 del 2023, di formazione della struttura dedicata agli appalti e di integrazione della stessa con il sistema contabile in uso presso il Coni.

Tabella 20 - Procedure negoziali 2024

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d. lgs. n. 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione/ base gara	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 71) su piattaforma P.A.D. certificata ANAC	4				3.815.320	3.103.007,97
Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 56) su piattaforma P.A.D. certificata ANAC	1				212.850	212.850
Accordo quadro (art. 59)	4				1.714.000	264.706,73
Affidamento diretto tramite Consip (dal 2022 per buoni pasto)	1	1			294.000	278.328,88
Affidamenti diretti lavori, servizi e forniture <150.000 e < 140.000)	607				11.887.520,44*	11.265.108,69
Affidamenti diretti lavori, servizi e forniture ≥140.000 e ≥150.000 -soglie UE*	5				4.671.891,06**	1.180.823,83
Totale	622				22.595.582	16.304.826,10

*Nell'importo delle aggiudicazioni sono compresi euro 480.554,24 relativi a contratti di sponsorizzazione VIK (Value in Kind, noti anche come sponsorizzazioni tecniche o in natura), in cui il corrispettivo per la promozione del marchio non viene versato in denaro ma tramite la fornitura di beni o servizi.

**Nell'importo sono compresi per lo più affidamenti relativi alla partecipazione ai giochi olimpici del 2024 e (per euro 3.650.000) ai giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026. Rispetto a questi ultimi non risultano liquidazioni nel 2024.

Fonte: elaborazione Corte conti su dati Coni 2024

A tali affidamenti occorre aggiungere la convenzione Consip per le utenze di energia elettrica presso i Cpo Coni (attiva dal 2022), i cui costi sono a consumo.

I dati, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2023 quanto a importo totale di aggiudicazione o a base di gara¹⁴, evidenziano il notevole ricorso ad affidamenti diretti (in aumento sia nel numero che nell'importo rispetto al 2023: se ne raccomanda il ridimensionamento, anche attraverso il maggior utilizzo di Mepa e Consip), anche se si dà atto del ricorso (nel 2023 inesistente) ad accordi quadro e convenzioni Consip. Si rileva anche che le procedure aperte e la procedura negoziata senza bando di gara sono state effettuate tramite la Piattaforma P.A.D. certificata Anac.

¹⁴ Da un controllo a campione dei CIG forniti, a volte è stato comunicato un dato, a volte l'altro.

Con riferimento agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si richiama il rispetto dell'art.1, comma 450, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in base al quale "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d. lgs. n.165 del 30 marzo 2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici [...] ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

Si raccomanda, altresì, con riferimento al tema della rotazione dei fornitori (art. 49 del codice dei contratti pubblici), di attenersi, ove possibile in base alla natura dell'attività svolta, a quanto disposto dalla vigente disciplina in materia, anche finalizzando l'attivazione dell'albo dei fornitori.

Si evidenzia che, per con riferimento ad alcune delle acquisizioni indicate in tabella, le procedure di gara sono state svolte da Sport e salute spa, in qualità di centrale di committenza per conto dell'Ente, dato che, in relazione alla tipizzazione dell'attività del Comitato e avendo altresì un contratto di servizio stipulato con la società Sport e salute, diversi sono i servizi e forniture che vengono garantiti anche attraverso questo canale (e che sono identificabili con i CIG associati a ciascuna procedura forniti dall'Ente in sede istruttoria).

5.1 Il contratto di servizio con Sport e salute Spa

In coerenza con le modifiche normative operate dalla l. n. 145 del 2018, il 6 agosto 2019 Coni e Sport e salute spa avevano formalizzato un accordo con il quale definire le cornici economiche e finanziarie dei reciproci rapporti. A tale accordo era seguita la sottoscrizione del contratto di servizio fra le parti per i primi anni di applicazione.

Il d.l. n. 5 del 2021, innovando sul punto, ha sancito la rispettiva autonomia funzionale del Coni e della società, facendo venire meno la strumentalità di questa ultima rispetto all'Ente, che rendeva necessaria l'esistenza di un contratto di servizio anche per le attività istituzionali dell'Ente. L'articolo 1, c. 6, della citata normativa, ha previsto che il Coni e Sport e salute potessero regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi "ulteriori" rispetto a quelli propri del Coni.

I servizi resi dalla società afferiscono a *e-procurement*, risorse umane, *facility* strutture centrali, territoriali e impianti sportivi (Centri di preparazione olimpica), supporto nella gestione e

attivazione di un cliente *marketing* relativamente alla flotta di autoveicoli, attività di razionalizzazione degli uffici della palazzina H, supporto alle attività della segreteria tecnica della Corte nazionale d'appello *antidoping*, servizi amministrativi aggiuntivi¹⁵.

Il corrispettivo è calcolato sulla base dei fabbisogni comunicati dal Coni e sulla base dei criteri di valorizzazione indicati negli allegati richiamati nell'art. 3.1 del contratto; il *quantum* effettivo da corrispondere viene definito sulla base delle risultanze effettive emergenti dalla consuntivazione delle attività/prestazioni rese dalla società a favore del Coni, secondo quanto indicato negli allegati richiamati dall'art. 3 del contratto: per il biennio 2023/2024 (con formalizzazione in data 22 gennaio 2024 e scadenza al 31 dicembre 2024¹⁶) la parti hanno valorizzato le attività e i servizi resi dalla società all'Ente nel corso del 2023 e quelle previste per il 2024 indicate nel contratto, per un corrispettivo onnicomprensivo stimato pari a euro 9.590.000 (di cui 4.690.000 per il 2023 e 4.900.000 per il 2024), oltre al rimborso dei costi degli acquisti diretti effettuati dalla società per conto e su richiesta del Coni e stimati in euro 2.000.000 oltre Iva

L'Ente può chiedere anche lo svolgimento di prestazioni aggiuntive (con corrispettivo a parte) in proprio favore (generalmente servizi tecnici, consulenza, supervisione di attività di ingegneria per nuove costruzioni e/o manutenzioni straordinarie su immobili del Coni), nonché per i servizi di *information technology*, forniti dalla Sport e salute per il tramite della propria controllata Coninet Spa, con la quale è stato formalizzato un contratto biennale (2023-2024) per un corrispettivo di euro 1.307.047 oltre Iva per ognuno dei due anni; è previsto altresì che il Coni possa richiedere ulteriori servizi digitali, per un corrispettivo teorico di euro 1.200.000 oltre Iva, che saranno gestiti in modalità di accordo quadro e rendicontate a consuntivo sulla base delle attività effettivamente erogate da Coninet e precedentemente approvate dall'Ente.

In nota integrativa si dà atto che il corrispettivo 2024 del contratto di servizio con Sport e salute spa è pari ad euro 6.386.000 (inclusa Iva, per la quota non detraibile per il Coni), cui aggiungere anche l'ammontare di euro 289.000 imputato direttamente nella gestione dei Comitati

¹⁵ L'Ente in istruttoria riferisce che con delibera della Giunta nazionale n. 214 del 13 giugno 2023 è stata disposta la revoca a Sport e Salute dell'affidamento della gestione delle attività inerenti alla pubblicazione della Rivista di diritto sportivo del Coni a far data dalla deliberazione medesima e, contestualmente, è stato dato mandato al Segretario generale di procedere alla registrazione della Rivista di diritto sportivo presso i competenti uffici del Tribunale di Roma; pertanto, la rivista risulta essere nella piena titolarità del Coni.

¹⁶ In nota integrativa si dà atto della formalizzazione di un nuovo accordo con scadenza 31 dicembre 2025.

regionali, per un totale complessivo di euro 6.675.000. Il suddetto valore - sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (quando si era attestato a euro 6.440.000) - è quello rendicontato da Sport e salute spa e comunicato al Coni a marzo 2024.

Gli altri costi per servizi resi da Sport e salute Spa ammontano ad euro 339.000 (- 111.000 euro rispetto al 2023) ed accolgono posizioni relative a servizi di procurement specifici connessi alle prestazioni rese dalla Società attraverso richiesta di atti di committenza ausiliaria. I costi afferenti ai servizi della Coninet per l'esercizio in esame ammontano a euro 1.595.000.

Anche con la controllata della società Sport e salute, Coninet, è stato rinnovato il contratto di fornitura di servizi IT con validità fino al 31 dicembre 2025, rinnovato tacitamente anche per il 2026.

6. IL BILANCIO

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale. In aderenza al regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile. Questi ultimi fanno riferimento alla Direzione territorio del Coni, che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione e rimodulazione dei *budget* dei Comitati, le attività e i programmi di promozione sportiva e formativa, di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno e alla fine dell'esercizio le spese da questi sostenute. I Comitati regionali fanno inoltre riferimento all'Ufficio bilancio, amministrazione e finanza per la funzione di coordinamento degli adempimenti di natura contabile e fiscale ed aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, che consente al Coni di disporre di una base di dati integrata e unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati regionali)¹⁷.

La redazione del bilancio è informata ai principi previsti dal codice civile e dalle disposizioni vigenti in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche¹⁸. Esso si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa; è inoltre allegato il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, predisposto in base agli schemi di cui al decreto del Mef 27 marzo 2013, recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il bilancio è corredato dalle relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, nonché dalla relazione della società di revisione indipendente - cui il Coni sottopone il proprio bilancio in via volontaria - che non ha formulato alcun rilievo.

In particolare, nei limiti della compatibilità con la natura di ente pubblico del Coni, il bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. del c.c., interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

¹⁷ Per il bilancio 2024 sono stati effettuati, da parte dell'Ufficio bilancio, i monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati regionali, richiedendo la compilazione di *check list* al 30 giugno 2023 e al 31 ottobre 2023, aventi ad oggetto l'analisi delle principali poste contabili.

¹⁸ L. n. 196 del 2009; d.lgs. n. 91 del 2011; decreto Mef del 27 marzo 2013 e Circolare Mef-Rgs n. 35 del 2013.

Il bilancio del 2024 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1779 del 14 aprile 2025, con la quale è stato, altresì, deciso di coprire il risultato economico negativo, ascrivibile alla gestione della sede centrale, mediante l'utilizzo delle riserve di utili portati a nuovo, e di portare a nuovo il risultato economico positivo ascrivibile alla gestione dei Comitati regionali conseguiti nell'esercizio in esame.

Il Collegio dei revisori, nella seduta del 14 aprile 2025, ha attestato la corrispondenza del bilancio esaminato alle risultanze contabili e non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del medesimo; ha inoltre suggerito al Comitato, tenuto conto del quadro normativo vigente di cui all'art. 1, commi 630 e 632, della legge di bilancio 2019 e dell'andamento dei ricavi effettivamente incassati relativi ai settori di riferimento, di porre in essere tutte le iniziative necessarie con l'Autorità politica delegata per incrementare la propria dotazione da destinare all'attività di preparazione olimpica, al potenziamento dei Cpo e al mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Il Mef ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio predetto, invitando tuttavia il Coni ad "effettuare un attento monitoraggio della spesa - anche al fine di garantire il rispetto delle vigenti misure di contenimento della stessa - e adottare ogni utile iniziativa tesa al miglioramento della *performance* economica delle gestioni in deficit di cui, in particolare, i Centri di preparazione olimpica, Preparazione olimpica e Istituto di medicina e scienza dello sport, al fine di ricondurre la gestione economica in equilibrio".

L'Ente ha riferito in istruttoria di essere ancora in attesa del formale provvedimento della Presidenza del Consiglio di approvazione del bilancio di esercizio 2024.

La tabella che segue illustra i principali saldi di bilancio.

Tabella 21 - Saldi di bilancio

	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione %
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	120.890	-484.365	-605.255	-500,67
Patrimonio netto	109.158.947	108.674.582	-484.365	-0,44
Saldo cassa alla fine dell'esercizio	59.754.172	32.674.420	-27.079.752	-45,32

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Coni

Il Coni ha riportato nell'esercizio in esame un disavanzo di euro 484.365, rispetto all'avanzo registrato nel precedente esercizio di euro 120.890. Le disponibilità liquide a fine esercizio presentano un consistente decremento per euro 27.079.752, attestandosi a euro 32.674.420. Tale

decremento è determinato dalla gestione operativa (che ha assorbito risorse per 22,2 mln) nonché dagli esborsi riferiti alle attività legate agli investimenti (4,3 mln) e di quelli legati al rimborso del mutuo (euro 493.000)

Il disavanzo economico 2024 è riconducibile ai risultati delle attività di gestione. In particolare, si confermano, anche per il 2024, i risultati economici in perdita attribuibili ai deficit registrati nelle gestioni dei Centri di preparazione Olimpica (Cpo) (- 9.605.000 euro circa), della Preparazione Olimpica (Po) (- 395.000 euro circa), dell'Istituto di medicina e scienza dello sport (- 2.879.000 euro) e dei Comitati regionali (- 261.000 euro circa), in parte controbilanciati dai risultati positivi, ma anch'essi in flessione rispetto al precedente esercizio, conseguiti sia dalla gestione centrale (+ 8.985.000 euro) che dalla gestione *marketing* (+ 3.671.000 euro circa).

Si evidenzia, inoltre, che già l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla gestione dell'Istituto di medicina e scienza dello sport e formazione, attività riavviata a fine esercizio 2022 a seguito della definizione del nuovo perimetro di attività dell'Ente. Sul bilancio 2024 sono, altresì, riflessi tutti gli aspetti economici e, in particolare, patrimoniali e finanziari, relativi ai maggiori oneri connessi ai costi di partecipazione della squadra italiana ai giochi olimpici di Parigi 2024.

6.1 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto patrimoniale nel 2024, in raffronto con l'esercizio 2023.

Tabella 22 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITÀ	2023	2024	Var. assol.	Var. %.
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.460.963	19.686.244	-1.774.719	-8,27
Altre immobilizzazioni immateriali	107.388	82.279	-25.109	-23,38
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	21.568.350	19.768.523	-1.799.827	-8,34
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	37.525.968	45.943.844	8.417.876	22,43
Impianti e macchinari	1.956.572	2.063.826	107.254	5,48
Attrezzature	80.621	195.044	114.423	141,93
Altri beni	288.297	512.184	223.887	77,66
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.643.883	33.496	-7.610.387	-99,56
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	47.495.341	48.748.394	1.253.053	2,64
Immobilizzazioni finanziarie				
Immobilizzazioni finanziarie	16.667	16.667	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	16.667	16.667	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	69.080.358	68.533.584	-546.774	-0,79
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
Crediti verso Stato	0	7.000.000	7.000.000	100,00
Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici	5.769.004	2.074.690	-3.694.314	-64,04
Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	1.273.728	1.349.307	75.579	5,93
Crediti verso Discipline Sportive Associate	1.028	4.091	3.063	297,96
Crediti verso Enti Promozione Sportiva		4.001	4.001	100,00
Crediti verso Erario	178	296.096	295.918	166.246,07
Imposte Anticipate	496.797	662.396	165.599	33,33
Crediti verso Clienti	18.255.237	22.037.941	3.782.704	20,72
Crediti verso altri soggetti	397.525	418.563	21.038	5,29
Totale Crediti (I)	26.193.497	33.847.084	7.653.587	29,22
Acconti/anticipazioni erogate				
Altri	3.532.366	1.004.077	-2.528.289	-71,57
Totale acconti/anticipazioni erogate (II)	3.532.366	1.004.077	-2.528.289	-71,57
Disponibilità liquide				
Depositi bancari Centro	57.665.501	28.989.440	-28.676.061	-49,73
Depositi bancari Comitati Regionali	2.077.680	3.673.140	1.595.460	76,79
Cassa Centro e Valori Bollati	7.489	9.317	1.828	24,41
Cassa Comitati Regionali	3.502	2.523	-979	-27,96
Totale disponibilità liquide (III)	59.754.172	32.674.420	-27.079.752	-45,32
Totale attivo circolante (C)	89.480.035	67.525.581	-21.954.454	-24,54
RATEI E RISCONTI				
Risconti attivi	256.230	516.076	259.846	101,41
Totale ratei e risconti attivi (D)	256.230	516.076	259.846	101,41
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	158.816.623	136.575.240	-22.241.383	-14,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti dati bilancio Coni

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta a euro 136.575.240 (euro 158.816.623 nel 2023), in diminuzione di euro 22.241.383.

Più specificamente, le immobilizzazioni (euro 68.533.584 nel 2024 rispetto agli euro 69.080.358 del 2023) presentano un lieve decremento pari a euro 546.774, segnatamente per la diminuzione del valore delle immobilizzazioni immateriali (euro 19.768.523 nel 2024 rispetto agli euro 21.568.350 del 2023), solo parzialmente compensata dall'incremento di quelle materiali (euro 48.748.394 nel 2024 rispetto agli euro 47.495.341 del 2023).

Le immobilizzazioni immateriali, oggetto di rivalutazione¹⁹, con contestuale allungamento del periodo di ammortamento dal 2021 sino al 2035, riguardano principalmente i marchi del Coni, acquistati a titolo oneroso nel 2007 ed iscritti inizialmente al costo storico di euro 12.863. L'ammortamento relativo all'esercizio finanziario in esame, calcolato appunto sul costo storico del marchio rivalutato e in base alla rideterminata vita utile residua, è di 1,7 mln. Nell'esercizio sono state effettuate nuove capitalizzazioni per euro 38 mila euro, riferite ai costi di informatizzazione.

Sono costanti, rispetto ai precedenti esercizi, le esigue immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 16.667, che si riferiscono al costo storico sostenuto (a titolo di versamento del fondo di dotazione iniziale) per la costituzione della Fondazione "Milano-Cortina 2026", avvenuta il 9 dicembre 2019, unitamente ad altri soggetti²⁰, in funzione dell'organizzazione e dello svolgimento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 48,7 mln, di cui 45,9 mln relativi alla voce "Terreni e fabbricati" che includono le immobilizzazioni facenti parte dei Centri di preparazione olimpica (Cpo), trasferiti, ai sensi del d.l. n. 5 del 2021 e del d.p.c.m. 17 giugno 2021, da Sport e salute Spa al Coni, ridotti della quota di ammortamento dell'anno di competenza Coni. Tale voce include, altresì, i lavori di realizzazione del Palazzetto presso il Centro di Preparazione olimpica "G. Onesti", il cui completamento è avvenuto nei primi mesi del 2024 e gli incrementi apportati ai Cpo e all'impiantistica sportiva. La voce riguardante gli "Impianti e macchinari"

¹⁹ Con deliberazione della Giunta nazionale n. 128 del 20 aprile 2021, in base all'art. 110, commi 1-7, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, conv. con mod. dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, al documento interpretativo n. 7 dell'Oic "L. 13 ottobre 2020, n. 126 – aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni", oltre che alla relazione di stima rilasciata in data 8 aprile 2021 dal valutatore esperto nominato dalla Giunta.

²⁰ I Comuni di Milano e Cortina d'Ampezzo, le Regioni Lombardia e Veneto, nonché il Comitato italiano paralimpico che partecipano in parti uguali alla stessa.

comprende le attrezzature diagnostiche in uso presso l'Istituto di medicina dello sport ed ammortizzate nell'esercizio corrente al 20 per cento.

Nell'ambito dell'attivo circolante, i crediti aumentano ulteriormente²¹ e in modo considerevole, in quanto passano da euro 26.193.497 del 2023 a euro 33.847.084 del 2024, con un incremento di euro 7.653.587, che si deve in particolare all'aumento dei crediti "verso clienti", costituiti in via principale da crediti verso *sponsor* privati per lo sfruttamento commerciale dei marchi Coni. Tra questi crediti la voce più importante riguarda il credito di complessivi 18,2 mln verso la Fondazione Milano-Cortina 2026 riferito al minimo garantito e alle *royalties* 2024 e 2023 che la stessa dovrà rifondere al Coni sulla base di quanto stabilito dall'accordo Joint Marketing Program Agreement siglato nel 2019. Con riferimento alla posizione creditizia verso la Fondazione Milano Cortina 2026, in istruttoria, l'Ente riferisce che i crediti di competenza degli esercizi 2022 e 2023 sono stati incassati per l'intero importo, mentre per le altre posizioni contabili la chiusura è successiva al termine dei giochi olimpici del 2026.

La voce acconti/anticipazioni è pari a 1,0 mln e si decrementa per 2,5 mln rispetto all'esercizio 2023 principalmente per le anticipazioni di spesa erogate nel 2023, riferite ai Giochi olimpici di Parigi 2024, riversate a conto economico nell'anno 2024.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 32.674.420 in consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente (59.754.172 nel 2023). La seguente tabella ne illustra la composizione distinguendo tra quelle riferite alla gestione centrale e quelle riferite alla gestione dei Comitati regionali.

²¹ Già tra il 2021 e il 2022 si era passati da 4,3 mln a 15,2 mln (+10,9 mln).

Tabella 23 – Disponibilità liquide

(in migliaia)

	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione %
Riferiti alla gestione centrale				
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	55.157	26.514	-28.643	-51,93
C/C bancari presso istituto bancario privato	999	944	-55	-5,51
C/deposito Istituto per il credito sportivo	1.510	1.532	22	1,46
Cassa	7	9	2	28,57
Totale gestione centrale	57.673	28.999	-28.674	-49,72
Riferiti alla gestione dei Comitati regionali				
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	1.127	2.327	1.200	106,48
C/C bancari presso istituto bancario privato	951	1.346	395	41,54
Cassa	4	3	-1	-25,00
Totale gestione comitati regionali	2.081	3.676	1.594	76,65
Totale	59.754	32.674	-27.080	-45,32

N.B.: I totali scontano l'arrotondamento all'euro.

Fonte: elaborazione Corte dei conti dati bilancio Coni

Escludendo la liquidità detenuta presso la tesoreria centrale e *in time deposit*, le altre liquidità (conto corrente ordinario/cassa) sono pari a 2,3 mln, livello inferiore al 3 per cento del valore della produzione dell'anno 2024 e, quindi, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili dagli enti pubblici.

La tabella che segue illustra i dati dello stato patrimoniale passivo relativo agli esercizi finanziari 2023 e 2024.

Tabella 24 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITÀ	2023	2024	Var. assoluta	Var. %
Patrimonio netto				
Capitale	34.371.668	34.371.667	0	0,00
Riserva vincolata Tokyo	-	-		
Riserva vincolata Cpo	3.900.000	3.900.000	0	0,00
Riserve disponibili	39.706.294	39.706.294	0	0,00
Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	24.151.144	24.778.733	627.589	2,60
Utile (perdita) portato a nuovo- Comitati regionali	6.908.951	6.402.252	-506.699	-7,33
Utile (perdita) dell'esercizio	120.890	-484.365	-605.255	-500,67
- di cui ascrivibile alla gestione centrale	627.589	-685.746	-1.313.335	-209,27
- di cui ascrivibile alla gestione dei Comitati regionali	-506.699	201.381	708.080	-139,74
Totale patrimonio netto (a)	109.158.947	108.674.582	-484.365	-0,44
Fondi per rischi ed oneri				
Cause legali in corso	1.355.486	673.692	-681.794	-50,30
Rischi futuri	80.625	80.625	0	0,00
Oneri futuri	909.132	888.745	-20.387	-2,24
Totale fondi per rischi ed oneri (b)	2.345.243	1.643.062	-702.181	-29,94
Trattamento di fine rapporto	1.570.888	1.425.672	-145.216	-9,24
Debiti				
Debiti verso altri finanziatori	508.296		-508.296	-100,00
Debiti verso fornitori	21.000.271	15.038.594	-5.961.677	-28,39
Debiti verso erario	1.346.672	1.021.625	-325.047	-24,14
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	566.017	608.605	42.588	7,52
Debiti verso altri	6.485.387	4.833.221	-1.652.166	-25,48
Totale debiti	29.906.642	21.502.046	-8.404.596	-28,10
Acconti/anticipazioni ricevute	15.834.903	3.329.879	-12.505.024	-78,97
Totale debiti e acconti (c)	45.741.545	24.831.924	-20.909.621	-45,71
Ratei e risconti				
Risconti passivi	0	0	0	
Totale ratei e risconti	0	0	0	
Totale passivo	158.816.623	136.575.240	-22.241.383	-14,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti dati bilancio Coni

Il patrimonio netto ammonta a euro 108.674.582 (euro 109.158.947 nel 2023), in diminuzione di euro 484.365 rispetto al precedente esercizio per il risultato economico negativo dell'esercizio. La tabella che segue ne illustra la ripartizione tra struttura centrale e Comitati regionali.

Tabella 25 – Patrimonio netto*(in migliaia)*

	Saldo al 31 dicembre 2023	Saldo al 31 dicembre 2024
Totale	109.159	108.675
<i>di cui struttura centrale</i>	<i>102.250</i>	<i>102.273</i>
<i>di cui Comitati regionali</i>	<i>6.909</i>	<i>6.402</i>

Fonte: elaborazione Corte conti bilancio Coni

Le riserve vincolate come pure le riserve disponibili restano invariate rispetto all'esercizio 2023, mentre si evidenzia, come già in precedenza riferito, che l'Ente chiude con un risultato economico negativo di euro 484.365, come somma algebrica del risultato economico negativo della gestione del Centro (- euro 685.746) e di quello positivo dei Comitati Regionali (+ euro 201.381).

Peraltro, per ciò che concerne il bilancio 2024, come rappresentato nella relazione sulla gestione della Giunta nazionale, nella relazione del Collegio dei revisori e nella nota del Mef di approvazione del bilancio di esercizio, si pone in evidenza il miglioramento conseguito rispetto alle stime riportate nel provvedimento di rimodulazione 2024. La rimodulazione del *budget* 2024, infatti, stimava una perdita di 6,9 mln per effetto dei maggiori oneri legati ai costi di partecipazione della squadra italiana ai Giochi olimpici di Parigi 2024. In tale documento contabile si segnalava la necessità di un intervento integrativo da parte dello Stato. In sede di chiusura, con il contributo integrativo assegnato pari a 7 mln, il Coni ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile ante imposte pari a euro 2.931.089. Tuttavia, sempre nella relazione, la Giunta evidenzia che tali politiche, in un'ottica di medio termine, non potranno più essere sostenute se non a scapito del mantenimento in efficienza e sicurezza degli *asset* Coni da preservare secondo gli standard richiesti dalle norme.

I debiti registrano un significativo decremento di euro 8,4 mln, motivato anche dall'utilizzo delle disponibilità liquide che, per contro, risultano in forte contrazione. La voce "Debiti verso altri finanziatori" pari a euro 508.296 mln risulta azzerata nell'annualità in esame. Tale conto includeva al 31 dicembre 2023 il debito ipotecario verso l'Istituto del Credito sportivo per l'acquisto da Roma Capitale dei terreni su cui insiste il Centro di Preparazione olimpica Giulio Onesti di Roma, trasferito da Sport e salute Spa nel 2021 nell'ambito dell'operazione di trasferimento del complesso dei beni immobili presso i Cpo, in base al valore residuo del debito dovuto da Sport e salute Spa alla data del trasferimento. Tale risultato è ascrivibile al rimborso delle quote capitali e alla totale estinzione della posizione debitoria.

I debiti verso fornitori pari a euro 15.038.594 in decremento per euro 5.961.677 (- 28,39 rispetto al 2023) comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia alle attività della struttura centrale (13,3 mln), che a quella realizzata dai Comitati regionali (1,7 mln).

Nell'ambito dei debiti legati alla gestione centrale, la quota preponderante è costituita da quelli verso i fornitori dei Centri di preparazione Olimpica, per posizioni principalmente legate a manutenzioni straordinarie, ristorazione ed altri servizi, liquidate nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso altri ammontano a 4,8 mln nel 2024 (6,5 mln nel 2023) e riguardano per la maggior parte le posizioni verso il personale dipendente per tredicesima mensilità, accantonamenti per ferie maturate e non godute e per contributi assegnati a ridosso della chiusura dell'esercizio alle Fsn, in gran parte liquidati nei primi mesi del 2025, principalmente relativi all'attività del Club olimpico e della preparazione olimpica di alto livello. Il decremento di tale voce, pari a 1,6 mln rispetto all'esercizio precedente, riguarda maggiormente la riduzione del debito verso il Comitato organizzatore dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, versato nel corso del 2025.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti riporta un valore medio annuo pari a 0,24 (0,11 per il Coni centrale e 1,43 per i Comitati regionali), e mette in evidenza che la sede centrale pressoché in linea con la scadenza, mentre a livello regionale i pagamenti rilevano un ritardo medio di circa un giorno e mezzo oltre la scadenza. Il valore medio complessivo (centro e Comitati regionali) grazie alla prima struttura riesce a "compensare" il ritardo delle sedi regionali, mantenendo una media complessiva dell'Ente entro ritardi molto contenuti.

La tabella che segue illustra il dettaglio dei Fondi per rischi ed oneri.

Tabella 26 – Fondo per rischi ed oneri

(valori in migliaia)

	31.12.2023	Decrementi	Incrementi	31.12.2024	Variazione	Variazione %
Rischi per cause legali	1.355	-681	0	674	-681	-50,26
Altri rischi	81	-	-	81	-	0,00
Oneri	908	-20	-	888	-20	-2,20
Totale	2.345	-702	0	1.643	-702	-29,94

Fonte: elaborazione Corte conti bilancio Coni

La voce presenta nel 2024 un decremento netto di 702 mgl e nessun incremento.

Più specificamente, si registra l'utilizzo:

- del fondo rischi per cause legali per euro 506 mila, per pagamenti effettuati nell'esercizio delle parcelle dei legali (e della sorte, nel caso di esito sfavorevole del giudizio) relativamente ai contenziosi in essere alla data di bilancio;
- per euro 175 mila a rilasci del fondo rischi per cause legali;
- del fondo rischi futuri, per euro 20 mila, dovuto alle spese di riorganizzazione della struttura territoriale dei Comitati regionali del Molise e della Valle d'Aosta così come disposto dalla delibera di Giunta nazionale n. 427 del 16 dicembre 2021, che ha autorizzato l'utilizzo del fondo istituito nel 2019 a copertura degli oneri di riorganizzazione dei comitati del Coni.

L'Ente ha riferito che nel 2024 non si è rilevata la necessità di operare accantonamenti su contenziosi poiché le principali cause legate a richieste di risarcimento di danni risultavano in attesa di fissazione di giudizio per cui non si è ritenuto ragionevole operare accantonamenti a fondo rischi.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2024 è pari a 1,4 mln, ed include la quota trasferita da Sport e salute Spa, in seguito all'operazione di cessione del personale alle dirette dipendenze Coni, nonché le quote maturate nel 2024, le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat e le eventuali liquidazioni.

La tabella che segue mostra le movimentazioni intervenute del Tfr.

Tabella 27 – Fondo trattamento di fine rapporto

	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Variazione	Variazione %
Trattamento di fine rapporto	1.571	83	-228	1.426	-145	-9,23

Fonte: Fonte: elaborazione Corte conti bilancio Coni

Le movimentazioni nell'esercizio sono dovute agli accantonamenti di competenza dell'anno, al trasferimento delle quote maturate nel 2024 a favore del Fondo Tesoreria presso Inps e Fondi Pensione oltre che alla liquidazione delle somme in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti.

Tra gli acconti e anticipazioni ricevute si registra una consistente contrazione (3,3 mln nel 2024 rispetto a 15,8 mln nel 2023), mentre si evidenzia che la principale componente è relativa alle anticipazioni ricevute da soggetti terzi a supporto delle attività dei Comitati regionali del Coni

e l'anticipazione del contributo assegnato dal Mase per il Progetto sensibilizzazione tematiche di sviluppo sostenibile.

La variazione negativa di 12,5 mln rispetto all'esercizio precedente è relativa all'azzeramento dell'anticipazione ricevuta dallo Stato nel 2023 per i Giochi Olimpici di Parigi 2024 di 14 mln, parzialmente compensata dalle anticipazioni sopracitate.

6.2 Il conto economico

Il valore della produzione stimato nel *budget* economico 2024²², nella sua originaria formulazione, riporta un importo di euro 95,6 mln, di cui la componente più significativa è costituita dal contributo dello Stato, per euro 58,4 mln. I costi della produzione sono stati ivi stimati per un ammontare di euro 99,3 mln.

Successivamente, con delibera del Consiglio nazionale n. 1770 del 25 ottobre 2024, è stata approvata una rimodulazione del *budget* che, come riportato nel relativo parere espresso dal Mef, porta il valore della produzione assestato euro 96.024.567 (+451.006 euro), mentre si registra un aumento del costo della produzione che passa a euro 99.622.358 (+320.819 euro), da attribuire all'incremento dei costi per godimento di beni di terzi (+163.501 euro), agli oneri relativi al personale (+274.916 euro), agli oneri diversi di gestione (+906.108 euro) a quelli relativi agli ammortamenti e svalutazioni (+267.457 euro) nonché alle riduzioni nei costi stimati per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-774.409 euro), per servizi (-366.753 euro) e accantonamenti per rischi (-150.000 euro), mentre si registra un aumento delle imposte di esercizio per euro 800.000.

Il Coni evidenzia, nella relazione della Giunta allegata al bilancio, come dal confronto delle risultanze economiche del consuntivo 2024 e la rimodulazione del *budget* 2024 emerga l'impegno dell'Ente a contenere la perdita stimata attraverso una politica di razionalizzazione delle spese sul funzionamento e su altre attività istituzionali. Nel cennato documento si evidenzia, inoltre, che, sulla base della struttura economica dei ricavi da contributi ordinari ormai consolidati negli ultimi anni, le risorse non consentono di dare seguito ad un'attività di programmazione ed esecuzione strutturale in linea con il nuovo assetto, se non attraverso

²² Il *budget* economico 2024 è stato deliberato nel mese di dicembre 2023, analogamente al precedente esercizio, a seguito della proroga dei termini accordata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per lo Sport, con nota del 2 novembre 2023 n. 14960 e previa delibera del Consiglio nazionale del Coni; è stato approvato dal Consiglio nazionale con deliberazione n. 1750 del 21 dicembre 2023, con il nulla osta del Collegio dei revisori.

l'emersione di future perdite economiche che andrebbero ad intaccare il patrimonio netto dell'Ente.

Al riguardo, si condivide quanto ribadito dal Mef in sede di approvazione del *budget* 2024 rimodulato, che aderendo all'avviso espresso dal Collegio dei revisori, invita il Coni ad "adottare immediate iniziative tese alla riqualificazione dei centri di preparazione olimpica (CPO), con l'obiettivo di migliorarne l'andamento gestionale, in considerazione anche della perdita già registrata nel precedente esercizio (- 8.786.000 euro circa per l'esercizio nel 2023)", sollecitando l'adozione di "ogni misura volta a coordinare e migliorare l'andamento gestionale delle attività di competenza nonché a provvedere a un attento e costante monitoraggio delle relative spese".

Il valore della produzione è pari a euro 109.631.743 (euro 85.510.598 nel 2023), con un incremento del 28,21 per cento, costituito per euro 99.525.502 dai contributi e ricavi/proventi dell'attività centrale, per euro 1.524.283 da altri proventi e per euro 8.582.958 dai contributi e ricavi/proventi raccolti a livello locale dai Comitati regionali.

La tabella che segue illustra i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2024, a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 28 - Conto economico

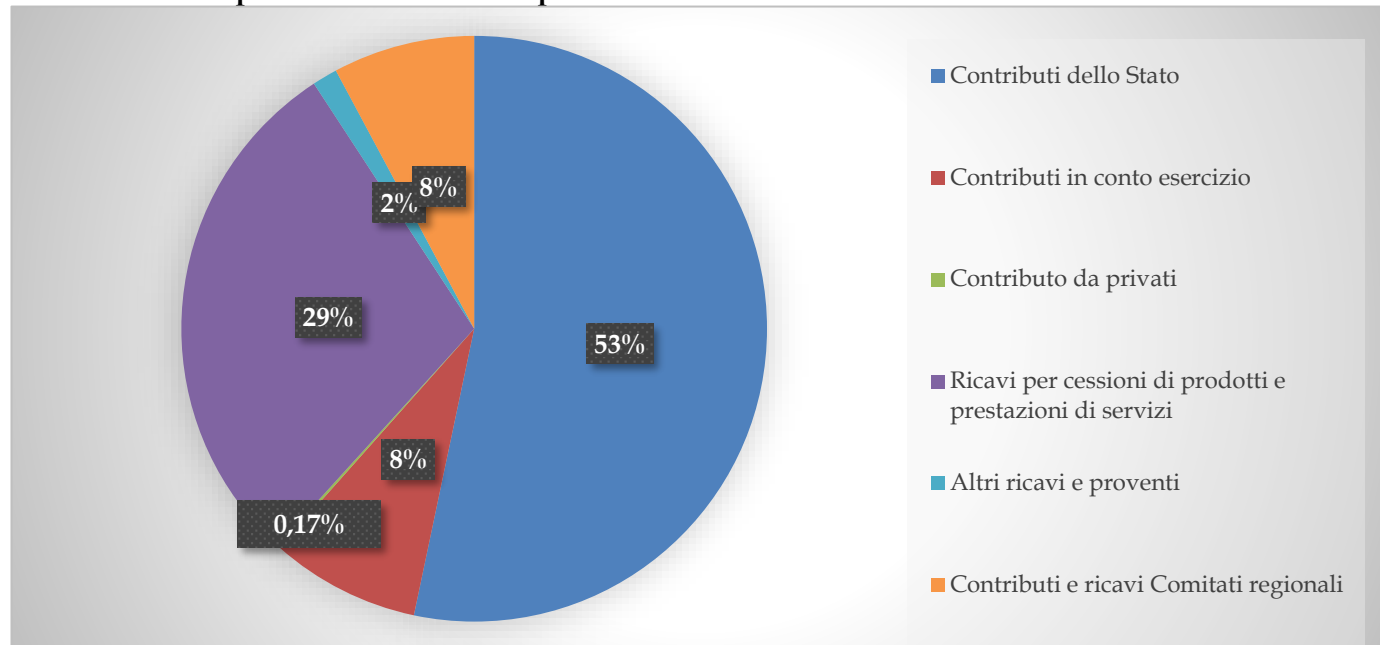
	2023	2024	Var. assoluta	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Contributi dello Stato (MEF)	46.726.013	58.437.500	11.711.487	25,06
Contributi in conto esercizio	3.151.366	9.058.117	5.906.751	187,43
Contributi da privati	217.139	189.169	-27.970	-12,88
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi:				
Ricavi commerciali	15.444.293	19.757.072	4.312.779	27,92
Ricavi da prestazioni diagnostiche	1.762.736	2.895.648	1.132.912	64,27
Diritti amm.vi attività Organi di Giustizia	234.675	166.325	-68.350	-29,13
Diritti amm.vi rilascio pareri imp. Sportiva	242.884	211.934	-30.950	-12,74
Diritti di segreteria Agenti Sportivi	506.609	531.768	25.159	4,97
Ricavi concessione in uso e gestione impianti sportivi	1.246.006	1.200.886	-45.120	-3,62
Ricavi gestione foresterie	6.147.792	6.738.682	590.890	9,61
Ricavi per formazione	0	338.400	338.400	100,00
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	25.584.995	31.840.716	6.255.721	24,45
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	75.679.512	99.525.502	23.845.990	31,51
Altri ricavi e proventi	550.305	1.524.283	973.978	176,99
Contributi e ricavi Comitati Regionali	9.280.781	8.581.958	-698.823	-7,53
Totale valore della produzione (A)	85.510.598	109.631.743	24.121.145	28,21
COSTO DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.739.636	4.755.808	2.016.172	73,59
Per servizi:				
Erogazione di servizi istit.li - contributi vs. terzi per attività istituzionale	7.218.100	14.599.150	7.381.050	102,26
Acquisizione di servizi	31.210.465	42.116.589	10.906.124	34,94
Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	864.428	897.949	33.521	3,88
Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo	802.711	812.826	10.115	1,26
Altre Spese Org. e Comm.ni	462.442	264.655	-197.787	-42,77
Totale compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	2.129.581	1.975.430	-154.151	-7,24
Consulenze, coll., altre prest. lav. da sogg. diversi da Org. e Comm.ni	4.424.546	6.324.403	1.899.857	42,94
Totale costi per servizi	44.982.692	65.015.572	20.032.880	44,53
Per godimento beni di terzi	601.499	3.613.264	3.011.765	500,71
Per il personale:				
Salari e stipendi	9.644.241	9.927.425	283.184	2,94
Oneri sociali	2.792.689	2.888.772	96.083	3,44
Trattamento di fine rapporto	589.648	646.552	56.904	9,65
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
Altri costi	428.981	698.683	269.702	62,87
Costi per il personale	13.455.559	14.161.432	705.873	5,25
Ammortamenti e svalutazioni:				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.811.319	1.838.014	26.695	1,47
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.099.289	2.414.910	315.621	15,03
Sval.ne dei crediti compresi nell'att.vo cir.te e disp.tà liquide	24.453	24.621	168	0,69
Ammortamenti e svalutazioni	3.935.060	4.277.545	342.485	8,70
Accantonamento per rischi	74.578	0	-74.578	-100,00
Altri accantonamenti per oneri futuri	0	0	0	
Oneri diversi di gestione				
Oneri per provv.ti di contenimento della spesa pubblica	1.326.949	1.326.949	0	0,00
Altri oneri diversi di gestione	1.315.184	1.617.670	302.486	23,00
Oneri diversi di gestione	2.642.133	2.944.619	302.486	11,45
Costi Comitati Regionali	13.211.346	12.127.153	-1.084.193	-8,21
Totale costi della produzione (B)	81.642.504	106.895.394	25.252.890	30,93
Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	3.868.094	2.736.349	-1.131.745	-29,26
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	33.271	194.740	161.469	485,31
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	3.901.365	2.931.089	-970.276	-24,87
Imposte es., correnti, diff.te ed anticipate	3.780.476	3.415.454	-365.022	-9,66
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	120.890	-484.365	-605.255	-500,67

Fonte: Fonte: elaborazione Corte conti bilancio Coni

Nel 2024 il risultato economico è negativo per euro 484.365, rispetto al risultato positivo pari ad euro 120.890 conseguito nel precedente esercizio.

Il grafico che segue illustra la composizione del valore della produzione.

Grafico 2 - Composizione valore della produzione



Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio Coni

La componente più significativa è rappresentata dal contributo dello Stato, ammontante a euro 58,4 mln nell'esercizio in esame (euro 46,7 mln nel 2023).

Il suindicato contributo statale, secondo le precisazioni di cui alla nota integrativa al bilancio, si compone come segue:

- per 44,4 mln dalle risorse assegnate con la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), in competenza 2024, nell'ambito dello stato di Previsione del MEF, a titolo di contributo ordinario, e risultano essere liquidate al 31 dicembre 2024); il decremento rispetto al precedente esercizio (pari a 2,0 mln) è ascrivibile alla voce relativa al contributo assegnato al Comitato Taranto per l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 (1,5 mln) oltre alla riduzione del contributo ordinario 2024 rispetto alle assegnazioni 2023 (euro 563);
- 14 mln come contributo straordinario assegnato nell'esercizio 2023 dal Ministero dell'economia e delle finanze con d.l. n. 145 del 18 ottobre 2023 (per 10 mln) e con drgs n. 269353/2023 di variazione del bilancio di previsione Mef (4 mln), al fine di

supportare l'Ente per il sostenere le spese previste per la partecipazione ai Giochi olimpici di Parigi 2024, imputati per competenza economica all'esercizio in esame²³.

Nella relazione l'Ente evidenzia che, dall'esercizio 2024, il contributo statale ordinario assegnato al Coni differisce rispetto a quanto indicato dall'articolo, 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, poi modificato dall'art. 2, comma 1, del d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, convertito, senza modificazioni, dalla legge 24 marzo 2021, n. 43 che fissa l'assegnazione in 45 mln.

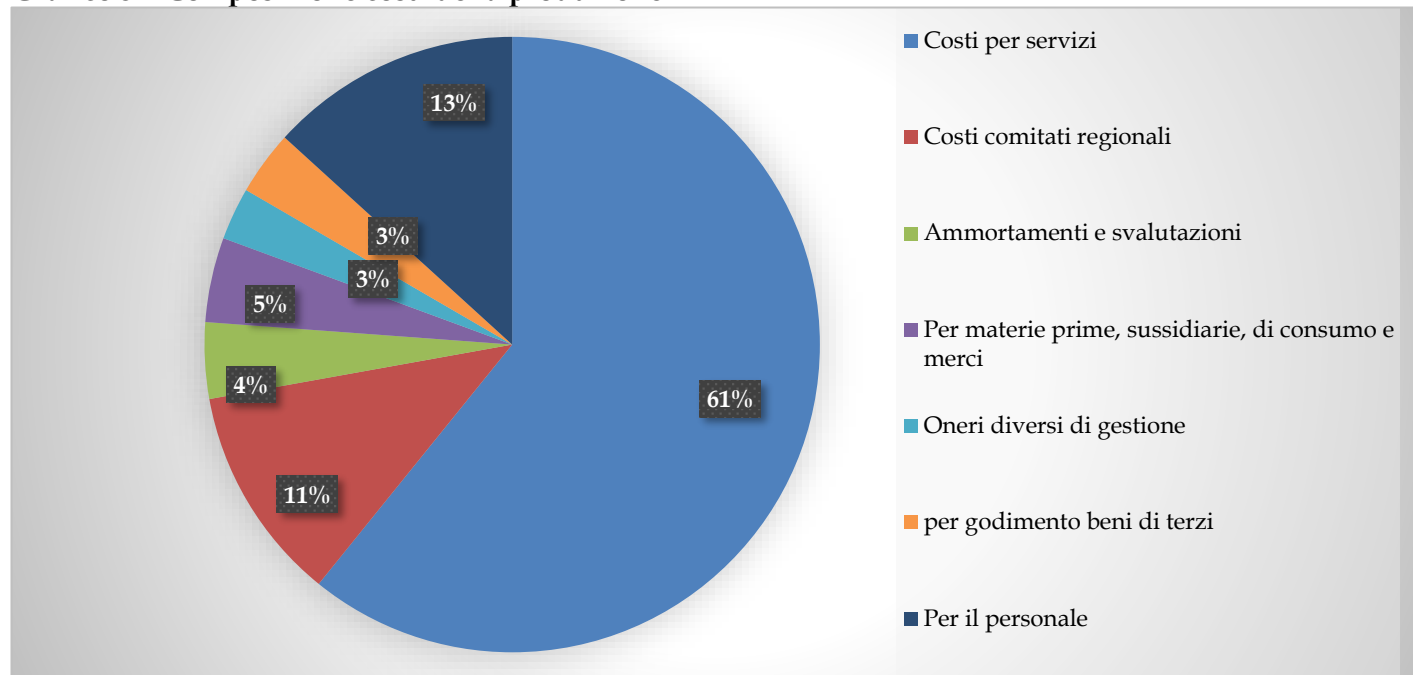
Seguono, in termini di composizione, i "ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi", che - esclusa la componente dei ricavi commerciali (19,7 mln), derivanti dallo sfruttamento commerciale del marchio - ammontano a 12,0 mln per la gestione diretta dei Centri di preparazione olimpica (con l'uso e la gestione degli impianti sportivi e dei servizi di foresteria) e dell'Istituto di medicina dello sport.

I costi della produzione sono pari a 106,8 mln, in crescita rispetto all'esercizio precedente quando ammontavano a 81,6 mln, e registrano una variazione negativa di 25,2 mln.

Il grafico che segue ne illustra la composizione, con riferimento alle principali voci di costo.

²³ A tali importi si aggiungono, quale ulteriore contributo statale, 7 mln quale quota integrativa del contributo statale assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport con provvedimento del 5 dicembre 2024 - per espletare le attività di preparazione olimpica e del contributo del CIO per le attività di partecipazione delle squadre italiane alle altre competizioni (YOG, European Games) per complessivi 1,988 mln. In nota integrativa si riferisce che tale contributo straordinario non è stato incassato entro il 31 dicembre 2024, ma entro la data di chiusura del bilancio.

Grafico 3 – Composizione costi della produzione



Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio Coni

La componente prevalente è rappresentata, come anche nel precedente esercizio, dai costi per servizi, pari a 65 mln (45 mln nel 2023), in aumento di 20 mln rispetto al 2023 (+ 34,95) e che sono costituiti per 42,1 mln dalla voce “costi per acquisizione di servizi”.

La tabella che segue illustra il dettaglio di questi ultimi.

Tabella 29 – Costi per acquisizione di servizi

(valori in migliaia)

Acquisizione di servizi	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione %
Corrispettivo contratto di servizio con Sport e salute Spa:				
Importo al netto dell'Iva	5.053	5.234	181	3,58
Iva (quota non detraibile per Coni)	1.112	1.152	40	3,60
Totale corrispettivo Contratto di servizio	6.165	6.386	221	3,58
Altri costi per Servizi resi da Sport e salute Spa	450	339	-111	-24,67
Altri costi per servizi resi da terzi				
Per gestione Cpo	12.432	13.665	1.233	9,92
Collettività Italiane all'Estero	16	103	87	543,75
Altri costi	12.147	21.624	9.476	78,02
Totale Altri costi per servizi resi da terzi	24.596	35.392	10.796	43,89
Totale acquisizione di servizi	31.210	42.117	10.906	34,95

Fonte: elaborazione Corte conti nota integrativa Coni

Come già detto, il corrispettivo dell'esercizio 2023 del contratto di servizio con Sport e salute Spa ammonta a 6,4 mln (Iva inclusa, per la quota non detraibile per il Coni), cui aggiungere

l'ammontare di euro 289 mila, imputato direttamente nella gestione dei Comitati regionali del Coni, per un totale di 6,7 mln.

Gli altri costi per servizi resi da Sport e salute Spa sono pari a euro 339 mila (in diminuzione di euro 111 mila rispetto al 2023) ed accolgono posizioni relative a servizi di *procurement*, ed altri servizi specifici resi dalla Società con riferimento alle attività richieste tramite atti di committenza ausiliaria.

Per la restante parte, i costi per acquisizione di servizi comprendono gli altri costi per beni e servizi resi da terzi, ammontanti a 35,4 mln in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio 2023 quando ammontavano a 24,6 mln e concernenti prestazioni di servizio di varia natura (viaggi in Italia, viaggi all'estero, trasporti, spedizioni, ecc.), di cui le componenti di maggiore rilievo riguardano costi sostenuti per la gestione diretta dei centri di preparazione olimpica e per i Giochi olimpici di Parigi 2024.

In relazione all'erogazione dei servizi istituzionali – contributi verso terzi, si registra un incremento di 7,4 mln. La voce accoglie principalmente i contributi assegnati alle Fsn, di cui la componente più significativa riguarda i contributi a beneficio degli atleti federali facenti parte del club olimpico, oltre che i premi medaglia per Parigi 2024 (12,3 mln).

La voce consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavorative da soggetti diversi da organi e commissioni ammonta a 6,3 mln (4,4 mln nel 2023, + 42,94 per cento) e accoglie le consulenze affidate a studi professionali per assistenza legale, fiscale ed amministrativa, in relazione ai cambiamenti intervenuti nel corso del 2024 con riferimento all'autonomia del Coni (ad esempio redazione del *risk assessment* e del Piao, consulenza stragiudiziale, ufficio bilancio e acquisti), nonché tutti i contratti di collaborazione stipulati per le necessità di funzionamento, in particolare dell'Istituto di scienza dello sport, dei Cpo, in parte dell'Istituto di medicina dello sport e di altre strutture del Coni. L'incremento di questa voce è da imputare all'aumento delle attività dell'Ente che richiedono il supporto anche specialistico esterno.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, pari a euro 4.277.545, sono relativi:

- per euro 1.838.014 ai marchi Coni, oggetto di un'operazione di rivalutazione effettuata in sede di chiusura del bilancio 2020 e altre immobilizzazioni immateriali;
- per euro 2.414.910 alle immobilizzazioni materiali, di cui la componente più significativa riguarda il complesso degli *asset* trasferiti da Sport e salute Spa ai sensi del d.l. n. 5 del 2021 e del dpcm del 17 giugno 2021;

- per euro 24.821 alle svalutazioni di crediti.

I costi per il personale sono pari a euro 14.161.432; essi si riferiscono al costo complessivo (retribuzioni, oneri sociali e altre costi) del personale del Coni; l'incremento di euro 705.873 rispetto al precedente esercizio si deve principalmente all'adeguamento degli istituti "vacanza contrattuale Ccnl personale e Ccnl personale dirigente e quadri" e "interventi di rivalutazione delle retribuzioni" stabiliti dalle parti datoriali e sindacali nel corso del 2024, con effetto dal 1° luglio 2024.

Il totale di compensi e spese di funzionamento di organi e commissioni, pari a euro 1.975.430 in flessione rispetto all'esercizio 2023 (quando era attestato ad euro 2.129.581), comprende, oltre ai costi degli organi, anche quelli dell'Oiv, degli organi di giustizia sportiva e di ciascuna delle commissioni.

Per i costi dei Comitati regionali, si rinvia al relativo paragrafo della presente relazione.

Effettuando un'analisi dei risultati economici di esercizio per le principali aree di attività del Coni (Funzioni centrali, Preparazione olimpica, gestione dei Centri di preparazione olimpica, del *marketing* e dei Comitati territoriali), emerge quanto riportato in tabella.

Tabella 30 - Conto economico 2023 ripartito per le principali aree gestionali

(valori in migliaia)

	Segreteria generale + Funzion.to	CPO	PO/AL	MKT	Territorio	IM,ISS e Formazione	Consuntivo 2024
A Valore della produzione							
Contrib. Stato	40.691	0	14.000	0	3.747	0	58.438
Contr. conto esercizio	71	0	8.780	208	0	0	9.058
Contr. da privati	0	29	161	0	0	0	189
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	910	7.928	97	19.660	0	3.245	31.841
Totale ricavi e proventi per attività istituzionale	41.672	7.957	23.038	19.868	3.747	3.245	99.526
Altri ricavi e proventi	585	644	0	268	0	27	1.524
Contr. e ricavi Comitati regionali	0	0	0	0	8.582	0	8.582
Totale Valore della produzione (A)	42.257	8.601	23.038	20.136	12.329	3.272	109.632
B Costo della Produzione							
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	204	483	106	3.598	1	364	4.756
Costi per servizi	13.795	14.875	22.864	7.833	459	5.189	65.015
Per godimento di beni di terzi	43	103	390	3.023	2	51	3.613
Costi per il personale	14.161	0	0	0	0	0	14.161
Ammortamenti e svalutazioni	77	1.914	0	1.805	0	481	4.278
Accantonamento per rischi	0	0	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.784	818	73	205	0	66	2.945
Costi Comitati regionali	0	0	0	0	12.127	0	12.127
Totale costi della produzione (B)	30.064	18.193	23.432	16.464	12.590	6.151	106.895
Differenza A-B	12.192	(9.592)	(395)	3.671	(261)	(2.879)	2.736
C Proventi e oneri finanziari	208	(13)	0	0	0	0	195
Risultato ante imposte	12.400	(9.605)	(395)	3.671	(261)	(2.879)	2.931
Imposte	3.415	0	0	0	0	0	3.415
Av./Dis. Economico d'esercizio	8.985	(9.605)	(395)	3.671	(261)	(2.879)	(484)

Fonte: bilancio Coni

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato economico negativo per - 484 mln; tale risultato è determinato dalla somma algebrica dei risultati economici delle aree gestionali; in particolare, i risultati negativi della gestione dell'attività di Preparazione olimpica (-395.000 euro), dell'attività dei Centri di preparazione olimpica (Cpo) (-9.605.000 euro), dell'Istituto di medicina scienza dello sport (- 2.879.000 euro) e del Territorio (- 261.000 euro) vengono controbilanciati da risultati positivi delle altre gestioni dell'Ente attività istituzionali svolte a livello centrale (+ 8.985.000 euro) e gestione marketing (+ 3.671.000 circa). Come indicato nella Relazione della gestione, con riferimento al risultato economico 2024 emerge un miglioramento rispetto alle stime riportate nel provvedimento di rimodulazione 2024, che stimava una perdita di 6,9 mln per effetto dei maggiori oneri connessi ai costi di partecipazione della Squadra italiana ai Giochi olimpici di Parigi 2024. Questo in virtù del contributo straordinario della Presidenza del Consiglio dei ministri di 7 mln, di cui si è detto in precedenza, che ha consentito il recupero della perdita prevista di pari importo.

Come nel precedente esercizio, alla determinazione del risultato economico complessivo positivo contribuiscono positivamente solo la gestione centrale e il settore *marketing*.

Per la gestione centrale, il valore della produzione è costituito dal contributo ordinario statale, mentre tra i costi di produzione maggiori vi sono: i) il corrispettivo del contratto di servizi stipulato con Sport e salute e quello del contratto per i servizi I.T. con Coninet; ii) i costi del personale; iii) gli oneri sostenuti per i servizi a supporto delle aree centrali e attività istituzionali quali ufficio media, organi collegiali, ufficio bilancio e acquisti; iv) i compensi/spese di funzionamento degli organi e commissioni; v) gli accantonamenti e versamenti effettuati allo Stato in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica.

La gestione *marketing* evidenzia un risultato economico positivo (+ 3,6 mln), risultante principalmente da ricavi/contributi per 20,136 mln da *partner* privati e dal Cio, con costi operativi complessivi per lo più correlati alla realizzazione e gestione di Casa Italia Parigi 2024 e ad altri eventi secondari ai Giochi olimpici, pari a 16,4 mln, e dagli altri costi per materie prime e consumo merci, pari a 3,6 mln. Ulteriore componente economica da considerare nella gestione *marketing* è la quota ammortamento dei marchi Coni per euro 1.793.000 computata tenendo conto del valore rivalutato del marchio Coni.

La gestione Cpo ha un risultato negativo (- 9,6 mln) per l'aumento dei costi del 19 per cento, rispetto all'aumento dei ricavi del 12 per cento; più in particolare la Giunta nazionale, nella sua relazione al bilancio, evidenzia come il maggior sfruttamento delle foresterie e degli impianti comporta un incremento dei costi legati ai servizi e al mantenimento dei Cpo non integralmente coperti dai relativi ricavi. Le attività di Preparazione olimpica riguardano tutti gli oneri di spesa sostenuti per la partecipazione della squadra italiana ai Giochi olimpici di Parigi 2024 (il cui ammontare complessivo è pari a 23,4 mln), correlati ai contributi dedicati ricevuti sia dallo Stato e dal CIO/COE per 22,780 mln sia da terzi per euro 258 mila.

Il bilancio 2024 include i ricavi e costi derivanti dalla gestione dell'Istituto di medicina e scienza dello sport, la cui gestione presenta ricavi per 3,2 mln (in aumento del 39 per cento rispetto alla rimodulazione del bilancio 2024, con un *trend* in crescita che riguarda, in particolare, l'erogazione delle prestazioni medico sanitarie legate al settore sportivo) e costi per 6,1 mln (in lieve incremento rispetto alle stime aggiornate del *budget* 2024), con un risultato complessivo in perdita di 2,8 mln, che evidenzia un miglioramento rispetto alla perdita prevista ad ottobre 2024. All'interno di tale voce sono, altresì, ricompresi i costi afferenti alle attività e ai progetti della Scienza dello sport e i costi per l'avvio delle attività della formazione.

L'Ente precisa nella Relazione della Giunta di prevedere per gli anni a seguire un miglioramento della *performance* economica relativa all'Istituto derivante dall'efficientamento dei processi una volta terminata la fase di *start-up*.

6.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue mostra i dati del rendiconto finanziario del 2024 in raffronto a quelli del 2023.

Tabella 31 – Rendiconto finanziario

	2023	2024
A) Flussi finanziari da attività operativa		
Incassi da clienti	16.564.109	19.996.929
Altri incassi:		
- Contributi in conto esercizio:		
-- da MEF	63.226.013	69.437.500
-- da altri Ministeri ed amministrazioni pubbliche	7.745.810	19.187.428
-- dall'Unione europea/altri organismi internazionali	1.093.508	3.881.173
-- altri	3.083.289	2.518.387
Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi	-39.694.294	-57.507.549
Pagamenti al personale	-7.128.052	-7.516.566
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/istituzioni sociali private/altri soggetti	-5.409.995	-44.547.472
altri pagamenti	-8.895.047	-5.335.255
Imposte pagate sul reddito	-4.171.545	-3.168.781
Versamento IVA a debito	-4.523.654	-8.837.465
Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio	-9.710.832	-10.551.989
Interessi incassati/pagati	105.134	207.597
Totale flussi finanziari da attività operativa (A)	12.284.444	-22.236.063
B) Flussi finanziari da attività di investimento	-6.011.489	-4.350.897
C) Flussi finanziari da attività di finanziamento	-978.115	-492.792
Incremento/decremento disponibilità liquide (A+B+C)	5.294.841	-27.079.752
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	54.459.331	59.754.172
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	59.754.172	32.674.420

Fonte: elaborazione Corte conti bilancio Coni

Il rendiconto finanziario espone al 31 dicembre 2024 disponibilità liquide pari a euro 32.674.420 euro, con un flusso di cassa complessivo negativo di euro 27.079.752 euro determinato da una consistente contrazione della gestione operativa che ha assorbito risorse per euro 22.236.063, cui si aggiungono le gestioni da attività di investimento (- 4.350.897 euro) e di finanziamento (- 492.792 euro).

Pertanto, il confronto tra l'esercizio 2024 e 2023 mostra un cambiamento molto significativo nella struttura dei flussi di cassa, soprattutto nell'area operativa. L'Ente passa da un consistente saldo positivo nel 2023 (12,3 mln) a un saldo operativo fortemente negativo nel 2024 (- 22,2 mln).

I contributi dal Mef hanno generato incassi per 69,4 mln, e accolgono il contributo ordinario statale assegnato all'Ente e i contributi vincolati incassati nel 2024.

Con riferimento ai pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi (euro 57,5 mln), le principali componenti sono costituite dai contratti di servizio con Sport e salute Spa e con la società Coninet (competenze 2024), dai pagamenti effettuati per le attività dei Cpo e dell'Istituto di scienza e medicina dello sport e delle altre strutture nonché dai pagamenti di competenza dei Comitati regionali.

7. CONCLUSIONI

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ente pubblico non economico, è la confederazione delle Federazioni sportive nazionali (Fsn) e delle Discipline sportive associate (Dsa), nonché autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

Ai sensi del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Cio (Comitato internazionale olimpico); cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale; adotta misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive; promuove la massima diffusione della pratica sportiva e le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente è regolato dalla Carta olimpica, il cui rispetto deve essere assicurato dai Comitati olimpici nazionali.

Ha personalità giuridica di diritto pubblico, sede in Roma, ed è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 1, comma 2, dello statuto).

Nel 2023 è intervenuta la legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, di modifica dell'articolo 33 della Costituzione, il quale, nella sua attuale formulazione, sancisce, all'ultimo comma, che: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

Merita di essere sottolineata anche la riforma del finanziamento del Coni, della società Sport e salute Spa e della Organizzazione nazionale antidoping in Italia (Nado Italia) ad opera dell'art. 4 del decreto-legge n. 71 del 2024, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2026, la misura del contributo, rapportata alle entrate tributarie del settore sportivo, non può essere inferiore, complessivamente, a 410 mln annui, di cui 272,3 mln a favore delle varie associazioni che compongono l'ordinamento sportivo vigilato dal Coni.

Il Coni è inserito nell'elenco delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. n. 196 del 2009 ed è tenuto agli obblighi di contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato, la cui applicazione ha avuto, per il 2024, un impatto economico pari a 1,3 mln.

Con d.p.c.m. del 20 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo statuto del Coni.

Nell'esercizio in esame tutti gli organi risultano regolarmente in carica.

Nel corso del 2025, il Consiglio nazionale (che annovera 81 membri) è stato rinnovato all'esito di diverse assemblee elettive (per ciascuna delle categorie rappresentate in Consiglio) tenutesi tra i mesi di maggio e giugno 2025. Alla scadenza del mandato, il Presidente e la Giunta nazionale sono stati eletti il 26 giugno 2025. Nella medesima data, la Giunta nazionale ha confermato per il quadriennio 2025-2028 il precedente Segretario generale (delibera n. 200).

A livello di articolazione territoriale, tutte le cariche sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. Per i revisori dei conti è prevista una indennità stabilita dalla Giunta nazionale.

Dalla chiusura della contabilità patrimoniale dei Comitati regionali emerge un patrimonio netto di 6,604 mln, in aumento (6,402 mln nel 2023) per effetto del risultato economico di esercizio positivo.

Per l'espletamento dei propri servizi, il Coni si avvale della società "Sport e salute Spa", società *in house* dell'Autorità di governo competente in materia di sport interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze, nonché della sua controllata Coninet Spa. I rapporti con le società sono disciplinati da un contratto di servizio. Il corrispettivo 2024 del contratto di servizio con Sport e salute spa è pari ad euro 6.386.000 (inclusa Iva, per la quota non detraibile per il Coni), cui aggiungere anche l'ammontare di euro 289.000 imputato direttamente nella gestione dei Comitati regionali, per un totale complessivo di euro 6.675.000. Il suddetto valore - sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (quando si era attestato a euro 6.440.000) - è quello rendicontato da Sport e salute spa e comunicato al Coni a marzo 2024.

Gli altri costi per servizi resi da Sport e salute Spa ammontano ad euro 339.000 (- 111.000 euro rispetto al 2023) ed accolgono posizioni relative a servizi di procurement specifici connessi alle prestazioni rese dalla Società attraverso richiesta di atti di committenza ausiliaria. I costi afferenti ai servizi della Coninet per l'esercizio in esame ammontano a euro 1.595.000.

Con riferimento all'attività negoziale, rispetto alla quale in molti casi la stazione appaltante risulta la Sport e salute Spa, i dati, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2023, evidenziano il notevole ricorso ad affidamenti diretti (in aumento sia nel numero che nell'importo rispetto al 2023: se ne raccomanda il ridimensionamento, anche attraverso il maggior utilizzo di Mepa e Consip), anche se si dà atto del ricorso (nel 2023 inesistente) ad accordi quadro e convenzioni

Consip. Si rileva anche che le procedure aperte e la procedura negoziata senza bando di gara sono state effettuate tramite la Piattaforma P.A.D. certificata Anac.

Con riferimento agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si richiama il rispetto dell'art.1, comma 450, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in base al quale "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d. lgs. n.165 del 30 marzo 2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici [...] ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

Si raccomanda, altresì, con riferimento al tema della rotazione dei fornitori (art. 49 del codice dei contratti pubblici), di attenersi, ove possibile in base alla natura dell'attività svolta, a quanto disposto dalla vigente disciplina in materia, anche finalizzando l'attivazione dell'albo dei fornitori.

Con riferimento al personale, l'organico di fatto al 31 dicembre 2024 è pari a 152 unità, a fronte di una dotazione organica di 165 unità. Tale dato è invariato all'attualità ed evidenzia la perdurante carenza di personale, anche in considerazione delle numerose articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Coni, che, per raggiungere la piena indipendenza e la piena autonomia invocate dal Cio, necessita di un'adeguata struttura organizzativa.

I costi complessivi (retribuzioni, oneri sociali e altre costi) per il personale sono pari a 14,1 mln, in aumento del 5,25 per cento rispetto al 2023, ascrivibile principalmente all'adeguamento degli istituti "vacanza contrattuale Ccnl personale e Ccnl personale dirigente e quadri" e "interventi di rivalutazione delle retribuzioni" che hanno avuto decorrenza dal mese di luglio 2024.

Il Coni, per lo svolgimento delle proprie attività, si è avvalso anche di soggetti esterni incaricati a vario titolo, per un costo totale di euro 7.130.450,53 (4.705.881,04 euro nel 2023), in aumento del 51,52 per cento, in base ai dati comunicati dall'Ente in sede istruttoria. Importanti incrementi percentuali si registrano per ciascuna delle tipologie di esternalizzazioni e per il numero degli incarichi attribuiti e per tale ragione, si richiama l'Ente a ricorrere a tali esternalizzazioni esclusivamente in presenza di specifiche condizioni, quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza,

uniformando i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza, imparzialità e rotazione degli incarichi.

Si evidenzia che nel conto economico, tra i costi di produzione, la voce “Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro da soggetti diversi da organi e commissioni” registra un saldo al 31 dicembre 2024 pari a euro 6.324.403 (4.424.546 euro nel 2023 e euro 1.523.107 nel 2022).

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale. In aderenza al Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile.

Il bilancio del 2024 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1779 del 14 aprile 2025, con la quale è stato, altresì, deciso di coprire il risultato economico negativo per euro 484.365 risultante dalla somma algebrica del risultato economico negativo della gestione del Centro (- euro 685.746) e di quello positivo dei Comitati regionali (+ euro 201.381), per la parte ascrivibile alla gestione della sede centrale, mediante l'utilizzo delle riserve di utili portati a nuovo, e di portare a nuovo il risultato economico positivo ascrivibile alla gestione dei Comitati regionali conseguiti nell'esercizio in esame.

Il patrimonio netto ammonta a euro 108.674.582 (euro 109.158.947 nel 2023), in diminuzione dello 0,44 per cento rispetto al precedente esercizio (euro 484.365 in valore assoluto) per il ridotto risultato economico negativo.

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta a euro 136.575.240 (euro 158.816.623 nel 2023), in diminuzione di euro 22.241.383.

Più specificamente, le immobilizzazioni (euro 68.533.584 nel 2024 rispetto agli euro 69.080.358 del 2023) presentano un lieve decremento pari a euro 546.774, segnatamente per la diminuzione del valore delle immobilizzazioni immateriali (euro 19.768.523 nel 2024 rispetto agli euro 21.568.350 del 2023), solo parzialmente compensata dall'incremento di quelle materiali (euro 48.748.394 nel 2024 rispetto agli euro 47.495.341 del 2023).

Nell'ambito dell'attivo circolante, i crediti aumentano ulteriormente e in modo considerevole, in quanto passano da euro 26.193.497 del 2023 a euro 33.847.084 del 2024, con un incremento di euro 7.653.587, che si deve in particolare all'aumento dei crediti “verso clienti”, costituiti in via principale da crediti verso *sponsor* privati per lo sfruttamento commerciale dei marchi Coni.

Tra questi crediti la voce più importante riguarda il credito di complessivi 18,1 mln verso la Fondazione Milano-Cortina 2026 riferito al minimo garantito e alle *royalties* 2024 e 2023 che la stessa dovrà rifondere al Coni sulla base di quanto stabilito dall'accordo Joint Marketing Program Agreement siglato nel 2019. Con riferimento alla posizione creditizia verso la Fondazione Milano Cortina 2026, in istruttoria, l'Ente riferisce che i crediti di competenza degli esercizi 2022 e 2023 sono stati incassati per l'intero importo, mentre per le altre posizioni contabili la chiusura è successiva al termine dei giochi olimpici del 2026.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 32.674.420 in consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente (59.754.172 nel 2023), con un flusso di cassa complessivo negativo di euro 27.079.752 determinato da una consistente contrazione della gestione operativa che ha assorbito risorse per euro 22.236.063, cui si aggiungono le gestioni da attività di investimento (- 4.350.897 euro) e di finanziamento (- 492.792 euro).

Il valore della produzione è pari a euro 109.631.743 (euro 85.510.598 nel 2023), con un incremento del 28,21 per cento, mentre i costi della produzione sono pari a 106,8 mln, in crescita rispetto all'esercizio precedente quando ammontavano a 81,6 mln, e registrano una variazione negativa di 25,2 mln.

Il Coni evidenzia, nella relazione della Giunta allegata al bilancio, come dal confronto delle risultanze economiche del consuntivo 2024 e la rimodulazione del *budget* 2024 emerga l'impegno dell'Ente a contenere la perdita stimata attraverso una politica di razionalizzazione delle spese sul funzionamento e su altre attività istituzionali. Nel cennato documento si evidenzia, inoltre, che, sulla base della struttura economica dei ricavi da contributi ordinari ormai consolidati negli ultimi anni, le risorse non consentono di dare seguito ad un'attività di programmazione ed esecuzione strutturale in linea con il nuovo assetto, se non attraverso l'emersione di future perdite economiche che andrebbero ad intaccare il patrimonio netto dell'Ente.

Al riguardo, si condivide quanto ribadito dal Mef in sede di approvazione del budget 2024 rimodulato, che aderendo all'avviso espresso dal Collegio dei revisori, invita il Coni ad "adottare immediate iniziative tese alla riqualificazione dei centri di preparazione olimpica (CPO), con l'obiettivo di migliorarne l'andamento gestionale, in considerazione anche della perdita già registrata nel precedente esercizio (- 8.786.000 euro circa per l'esercizio nel 2023)", sollecitando l'adozione di "ogni misura volta a coordinare e migliorare l'andamento gestionale

delle attività di competenza nonché a provvedere a un attento e costante monitoraggio delle relative spese”.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

